

COPIA
GRATUITA

**TORNANO
LE PROCESSIONI
L'ARCIVESCOVO
SANTORO:
«SAN CATALDO GUIDI
IL NOSTRO POPOLO»**



PAROLE DI SPERANZA



Banca
Popolare
Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni consultare il sito www.bpp.it.

**LA BANCA DIGITALE
PER UN
MEZZOGIORNO
CHE CRESCE**

Noi di **Banca Popolare Pugliese** offriamo un servizio di digitalizzazione avanzata facile e funzionale, con ingresso sicuro e finanziamenti online e una **nuova app** completa e innovativa. Anche così, il Mezzogiorno cresce.



NEL GRANDE MEZZOGIORNO D'ITALIA



In copertina: foto di G. Leva

sommario

LE INTERVISTE
 «LA PUGLIA VIVE D'INDUSTRIA: LO RICORDINO LE ISTITUZIONI»
 di Paolo ARRIVO
 pagina 30



6
CONFINDUSTRIA
 IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE

9-13
POLITICA
 PERIFERIE, FORMAZIONE E LAVORO: LE PRIORITÀ DI MUSILLO

14
STORIA di Copertina
IL SANTO PATRONO
 TRE GIORNI DI FEDE E DI FESTA
 di Leo SPALLUTO

18
 «PACE, PANDEMIA, LAVORO: SAN CATALDO CI PROTEGGA»
 di Pierangelo PUTZOLU

20
 ALLA SCOPERTA DEL SANTO
 di Agata BATTISTA

21
 NEL NOME DEL PATRONO
 di Agata BATTISTA

23
 EMOZIONI A BORDO DELLA «CLODIA»

24
 AL MAESTRO GIULIO DE MITRI IL PREMIO CATALDIANUM 2022

26
 «SAN NICOLA VESCOVO» PATRONO DI SPECCHIA

28
IL PORTO
 IN MEMORIA DEI LAVORATORI MORTI NELL'AREA PORTUALE

32
IL SINDACATO
 DELEGATI DI FABBRICA...

35
DITELO all'Ortopedico
 LA FRATTURA DA STRESS AL METATARSO
 di Guido PETROCELLI

36
GIUSTIZIA
 ACCESSO AL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ON LINE

39
AMBIENTE
 «MA NOI NON CI SAREMO»

40
TERRA delle Gravine
 NOTTI IN BIANCO. MA COLORATE

41
SPETTACOLI
 MUSICA E PAESAGGI COL SOLE IN FRONTE

42
 «ENNIO&ASTOR», MORRICONE E PIAZZOLLA

44
SCUOLA
 I TROFEI 3D DELLA «BILOTTA»

48
CULTURA
 È TORNATO L'AGON TARANTINOS

50
I LIBRI della Settimana

51-54
SPORT CALCIO E BASKET

Editoriale

di Domenico DISTANTE

Con voi. Per crescere insieme

Reduci da una esclusiva – il Concertone dell'UnoMaggioTaranto – che ha coinvolto centinaia di migliaia di spettatori, il Gruppo Editoriale che mi onoro di presiedere punta stavolta i riflettori sulle feste patronali, che in Puglia così come in Basilicata assumono un incredibile fascino, tra devozione e partecipazione popolare. I nostri riflettori si indirizzano sulla festa di San Nicola a Bari, San Cataldo a Taranto, e poi tanti altri appuntamenti e avvenimenti collaterali, come il Palio di Taranto.

Anche stavolta, grazie allo straordinario lavoro dell'intero staff giornalistico e tecnico, diretto dal nostro direttore editoriale Pierangelo Putzolu e dal direttore della testata giornalistica, Gianni Sebastio, assicureremo in questi giorni al grande pubblico di Puglia e Basilicata e, attraverso i nostri social, dell'Italia e del mondo intero le straordinarie emozioni delle processioni e delle feste patronali.

Nel volgere di pochissime settimane **Antenna Sud**, sul canale 14 del digitale terrestre, e **Antenna Sud Extra** (canale 92) hanno proposto – tra gli altri – avvenimenti di grande risonanza interregionale e nazionale. Dall'Assemblea Nazionale dell'Anci, l'associazione dei Comuni



italiani che si è tenuta a Parma, al tour della Direzione Investigativa Antimafia; dalla Bit, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano al Vinitaly di Verona; dalla Settimana Santa di Taranto, Francavilla Fontana e Ruvo di Puglia al Concertone dell'UnoMaggioTaranto, passando per i grandi avvenimenti sportivi, con la Puglia protagonista, dalla serie B agli altri campionati: tra le dirette della settimana ricordiamo la sfida tra Barletta e Martina Franca, allo "Iacovone" di Taranto. Antenna Sud si conferma la "Casa del Calcio", come pure del basket, con dirette e differite dalla serie C ai campionati inferiori,

con trasmissioni in tempo reale, commenti pre e post-gara.

Questo e altro, tanto altro, grazie al lavoro armonico di un gruppo di giornalisti e tecnici senza i quali tutto ciò non sarebbe possibile. E un grazie, naturalmente, lo rivolgiamo ai lettori, sempre più numerosi, agli ascoltatori, nonché agli sponsor.

Insieme, facendo squadra, cresce Antenna Sud, crescono i nostri settimanali, i nostri social, il nostro gruppo, il nostro modo di farvi compagnia. Cresce, soprattutto, il territorio: è questa la nostra vera missione.

MELILLO NUOVO PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA

Giovanni Melillo

Giovanni Melillo è il nuovo procuratore nazionale antimafia. Subentra a Federico Cafiero de Raho. Lo ha deciso il plenum del Consiglio Superiore della Magistratura: Melillo 'ha spuntata ampiamente su Nicola Gratteri, procuratore a Catanzaro.

In magistratura dal 1985, Melillo, 61 anni, foggiano, è stato pretore a Barra, a Napoli, dove dal 1991 è stato sostituto procuratore. Magistrato addetto al segretariato generale della Presidenza della Repubblica, dal 2001 al 2009 è stato sostituito alla direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, svolgendo funzioni requirenti di coordinamento investigativo nazionale in materia di criminalità organizzata di tipo mafioso, riciclaggio, narcotraffico, delitti collegati ad appalti pubblici, cooperazione internazionale, stragi terroristiche. Nel 2009 è tornato a Napoli con le funzioni di procuratore aggiunto. Dal 2014 ha svolto l'incarico di capo di gabinetto al ministero della Giustizia, con il guardasigilli Andrea Orlando. Nel 2017 è stato prima sostituito pg a Roma e poi nominato, ad agosto, alla guida della procura di Napoli.

Una designazione, quella di Melillo, che certamente avrà ri-



flessi positivi per la lotta in corso da parte delle Istituzione alla mafia foggiana.

Numerosi i messaggi di felicitazione per la nomina di Melillo, ai quali aggiungiamo quello del Gruppo Editoriale Domenico Distanti.

LO JONIO

MODALITÀ DELL'OFFERTA E TARIFFE PER
L'ACCESSO AGLI SPAZI DESTINATI
AI MESSAGGI POLITICI PER LE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 12 GIUGNO 2022

RIVISTA Tariffe in Euro I.V.A. esclusa ad edizione (non sono ammessi altri formati)	PAGINA INTERA (cm 20 x 30)	MEZZA PAGINA (cm 20 x 14,5)	1/4 DI PAGINA (cm 9,5 x 14,5)
	400	250	150

SITO WEB Tariffe in Euro I.V.A. esclusa (per 1 settimana)	TOP BOX	MANCHETTE	LEADERBOARD
	500	400	350



IBL Banca

R E T E P A R T N E R S

CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nelle espressioni della sua attività, IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - eventualmente anche del suddetto Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altro Istituto erogante.

Previsto un incremento delle agevolazioni sugli investimenti nella programmazione 2021-2017

Il sostegno alle Imprese

A Brindisi convegno di Confindustria con l'assessore regionale Delli Noci e l'Ordine dei Commercialisti

Si è tenuto nel Salone di Rappresentanza di Confindustria Brindisi un importante workshop finalizzato ad illustrare la nuova programmazione regionale 2021/27, con particolare riferimento alle misure a sostegno degli investimenti delle imprese nella Regione Puglia.

L'evento, organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Brindisi, ha visto - dopo i saluti introduttivi del presidente di Confindustria Brindisi, dottor Gabriele Menotti Lippolis e dell'ODCEC di Brindisi, dottoressa Barbara Branca - gli autorevoli interventi dell'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delli Noci, della direttrice del Dipartimento dello Sviluppo Economico della Regione Puglia, Gianna Elisa Berlingiero e del direttore generale di Puglia Sviluppo Spa, dottor Antonio De Vito.

I lavori sono stati moderati dal direttore di Confindustria Brindisi, Dott. Angelo Guarini.

Grande soddisfazione è stata espressa dai due presidenti per la platea particolarmente qualificata, con un'ampia partecipazione di imprenditori, professionisti, rappresentanti del mondo politico e istituzionale locale.

Il presidente di Confindustria Brindisi ha ringraziato la Regione Puglia per l'importante lavoro svolto a sostegno delle imprese e per la particolare attenzione alle esigenze delle stesse, soprattutto in una difficile fase economica come quella attuale. Lippolis ha sottolineato, in particolare, le recenti novità introdotte che

prevedono un incremento delle agevolazioni sugli investimenti a favore delle imprese.

Il presidente Barbara Branca ha rilevato l'importanza della formazione e della informazione sulle risorse che la Regione Puglia rende disponibili per investimenti sul territorio e di come i dottori commercialisti possano svolgere impor-

quelli della green economy, dell'economia del mare e della logistica - in considerazione della posizione strategica della Puglia al centro del Mediterraneo - e la necessità di estendere a tutta la comunità i benefici ottenuti grazie alla ricerca industriale e all'innovazione.

Il dottor De Vito ha messo in evidenza l'elevato numero di domande presentate,



tante funzione di monitoraggio sulla fruizione dei bandi e ha rimarcato infine l'importanza della sinergia tra il mondo delle imprese e quello dei professionisti.

L'assessore Delli Noci ha specificato in particolare che la Regione Puglia con la nuova programmazione ha inteso, oltre ad indicare le risorse disponibili, definire la strategia per i prossimi anni, costruendo i bandi sulla base delle diverse dimensioni ed esigenze aziendali, favorendo la creazione delle filiere, e prevedendo come fondamentale il tema della formazione all'interno dei contratti di programma.

La dottoressa Berlingiero ha evidenziato i temi su cui si è basato il lavoro della Regione nella predisposizione della nuova programmazione, in particolare

le ingenti risorse erogate, l'importanza dell'interlocuzione con il mondo datoriale e sindacale e ha affermato che in Puglia questo sistema ha portato importanti risultati, anche grazie alla collaborazione con il mondo bancario e della ricerca.

All'evento era presente il direttore di Confindustria Bergamo, dottor Paolo Piantoni, con alcuni componenti della struttura, in virtù di un avviato rapporto di collaborazione tra le Confindustrie di Bergamo e Brindisi. Il Dott. Piantoni ha espresso vivo compiacimento per il clima di collaborazione ed integrazione tra imprenditori e Regione, per la vivacità imprenditoriale locale e la particolare sensibilità e competenza dimostrata dalla Regione Puglia nell'utilizzazione delle risorse a favore delle imprese.

Obiettivo dichiarato del neo presidente Francesco Tacente: «Maggiore produttività e priorità ai dipendenti»

INSEDIATO IL NUOVO C.D.A. DELLA CTP S.P.A.

A seguito delle determinazioni dell'Assemblea dei Soci della CTP S.p.A. del 22 aprile scorso, si è costituito ed insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Trasporto Pubblico che rimarrà in carica fino al 2025, e che risulta così composto:

Presidente: **Avv. Francesco Tacente**

Componenti: **dottorssa Tullia Cuzzocrea, ingegner Bruno Ferri, dottor Giuseppe Lo Savio, dottorssa Gabriella Ressa.**

L'organo amministrativo ha focalizzato l'attenzione, nel corso del suo primo incontro, su alcuni degli asset oggetto di particolare attenzione nei prossimi anni. «Focalizzeremo l'attenzione – afferma il presidente avvocato Tacente – su tutto ciò che potrà portare ad una maggiore produttività, e in questo discorso molto ampio sono inseriti, come priorità, i dipendenti, cuore dell'azienda. Gli ultimi due anni non sono stati semplici per il Trasporto Pubblico – continua Tacente – a causa della pandemia da Covid-19, che ci ha stimolati ad operare al meglio, facendoci adeguare ad una serie di direttive che cambiavano in continuazione. Tenendo lo sguardo fisso sul panorama generale siamo pronti ad operare per portare a compimento il processo di cambiamento che l'importante trasformazione del comparto e del sistema Paese impone. Valuteremo anche una serie di progetti legati alle grandi trasformazioni



Francesco Tacente

del comparto trasporti e logistica in un'ottica di ricomposizione del sistema. Il tutto – conclude Tacente – grazie anche allo spirito di squadra esistente».

Focus di particolare rilievo saranno tutti i servizi rivolti ai cittadini e finalizzati ad una nuova concezione del servizio trasporto, visto in un'ottica di sostenibilità e sicurezza.



 **LAM**
Arredi e Design

**PROGETTAZIONI
VIRTUALI**
CUCINE SU MISURA
ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE INTERNE E BLINDATI
INFISSI IN PVC e LEGNO
TETTOIE E GAZEBI
CHIAVI IN MANO

ARREDAMENTI E SERRAMENTI PER PASSIONE

SCONTO IN FATTURA DEL 50%

(cedendo il tuo credito)

LAM Arredi & Design • Via Lago di Nemi, 1 – 74121 Taranto (TA) • Tel. 392.1456964

E-mail: lam.arrediedesign@gmail.com

Elezioni del Consiglio Comunale di Taranto,
12 Giugno 2022



#CONlamiacittà



STEFANIA
FORNARO

Rinaldo Melucci Sindaco

Periferie, formazione e lavoro: le priorità di Musillo

Presentato il programma elettorale del candidato sindaco della Grande Alleanza per Taranto



Walter Musillo

Riqualficazione e connessione della città alle periferie, formazione e lavoro: sono alcune delle proposte e priorità del programma elettorale del candidato sindaco della Grande Alleanza per Taranto, Walter Musillo.

«In questo programma – spiega – c'è il frutto del lavoro di due mesi di ascolto e di confronto, avvenuto per strada con i cittadini, i commercianti, nelle sedi con professionisti, i dirigenti dei partiti politici, le associazioni e gli addetti ai lavori, che vogliono offrire un contributo importante alla nostra città. E continueremo su questa strada, con chi non abbiamo ancora avuto la possibilità di incontrare. Sogniamo un'amministrazione che sia aperta e disponibile a tutti, capace di mettersi in discussione e migliorare al passo coi tempi».

Musillo ha presentato il programma elettorale con un comizio in via Mignogna, supportato da tutti i rappresentanti della Grande Alleanza per Taranto.

«Vogliamo essere in grado – continua Musillo - di restituire le stesse opportunità e gli stessi servizi in ogni luogo, per colmare il divario crescente fra le periferie e i quartieri della città, che sono sinonimo di distanze fisiche, territoriali, sociali e di opportunità. Il ripopolamento e la rigenerazione urbana dovranno passare anche in luoghi come la Città vecchia, ottima attrattiva turistica e culturale se valorizzata davvero. Inoltre, una delle nostre priorità sarà la formazione, come l'istituzione di un polo tarantino universitario e la possibilità di creare nuove opportunità di lavoro, attraverso le grandi sfide che ci attendono nel prossimo quinquennio».

Gli altri punti su cui si baserà l'azione di governo saranno una maggiore efficienza della pubblica amministrazione, una maggiore attenzione all'urbanistica e alla mobilità. La creazione di nuovi posti di lavoro, derivanti dalle grandi opportunità dei prossimi cinque anni quali il Pnrr, il Cis, la Zes, le bonifiche e i Giochi del Mediterraneo è al centro dell'agenda, oltre all'ausilio delle nuove tecnologie, la crescita e la valorizzazione degli altri settori quali la cultura e lo sport. Prevista anche una maggiore attenzione all'ambiente, ai rifiuti e al decoro urbano, lo sviluppo dei settori quali il turismo, il commercio, l'agricoltura e la possibilità di garantire più efficienza e sicurezza nell'ambito della sanità e delle politiche sociali.

Sul palco sono saliti i rappresentanti delle dieci liste della coalizione: Pietro Pastore per Fratelli D'Italia, Gigi Laterza di Prima l'Italia, Vito De Palma per Forza Italia, Massimiliano Stellato per la civica Patto popolare, Alfonso Alfano della lista civica Insieme, Giovanni Gugliotti del Patto per Taranto, Pippo Marcoleoni di Noi con l'Italia, Pierluigi Borgia del Movimento sportivo, Francesco D'Eri per At6 e Giovanni Caraccio per la civica Taranto Davvero.



«È il frutto di due mesi di ascolto e confronto con i cittadini e le associazioni»

Autonomi e partite iva sosterrà Rinaldo Melucci

Lo hanno annunciato, in una conferenza stampa nel comitato di via Di Palma, lo stesso candidato sindaco e il presidente nazionale del movimento, il senatore Eugenio Filograna



Rinaldo Melucci

Tra Melucci e Filograna c'è stato un proficuo confronto, che ha evidenziato i numerosi punti di convergenza. «Ho scoperto che anche lui è autonomo e partita Iva – ha spiegato il senatore – mi trovo quindi di fronte a uno di noi, di fronte a un politico capace anche di comprendere i problemi degli imprenditori. Ideologie e appartenenze contano poco, se vuoi cambiare le regole del gioco, per questo ci siamo sintonizzati: lui aveva già dimostrato di aver amministrato bene, di aver raggiunto obiettivi importanti, fare un passo indietro per me è stato un atto di umiltà per consentire alla città di avere una vera opportunità di riscatto».

«Oggi non è stato il senatore Filograna a fare un passo indietro – ha però dichiarato Melucci – è il movimento “Autonomi e partite Iva” ad aver fatto un passo in avanti. È il frutto di un lavoro molto intenso, questo accordo, che non mira ad ampliare semplicemente lo spettro della coalizione: con loro arricchiamo e consolidiamo la nostra proposta con competenze e sensibilità».

Dopo aver lavorato per cambiare l'immagine della nostra città, infatti, puntando verso modernità e diversificazione, abbiamo bisogno di chi sappia interpretare questo nuovo modello. La pandemia ci ha rallentati, così come ha creato difficoltà alle partite Iva che qui, più di altrove, scontavano anche il ritardo a impegnarsi in settori più innovativi, a maggior valore aggiunto. Ora abbiamo l'occasione per recuperare e massimizzare le ricadute del nostro piano di transizione e la storia imprenditoriale di Eugenio, che mi è congeniale, sarà fondamentale. Mi hanno sollecitato a rafforzare i servizi alle imprese e creare un assessorato strategico: una linea che si sposa con la nostra spinta a portare Taranto fuori dalle secche di un vecchio modello di fare politica ed economia».



Foto Studio Renato Ing...

Parla il candidato sindaco Massimo Battista dopo la condanna all'Italia impartita dalla CEDU

«TARANTO HA PAGATO UN PREZZO TROPPO ALTO. ORA BASTA»

«L'unica soluzione, non ci stancheremo mai di dirlo, è la chiusura, la bonifica e la riconversione economica della città. Taranto ha pagato, e continua a pagare, un prezzo troppo alto. È arrivato il momento di fermare questa carneficina». Sono le parole del candidato sindaco Massimo Battista di Una Città per cambiare, Taranto Città Normale e Periferie al Centro, dopo la nuova condanna impartita dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo all'Italia sul caso ex Ilva.

«Poche ore fa la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha condannato l'Italia, per la seconda volta in 4 anni, per aver violato i diritti di 39 cittadini di Taranto che avevano chiesto giustizia per i danni provocati alla loro salute dalle emissioni inquinanti prodotte dall'acciaieria ex-Ilva. Lo Stato italiano, ai sensi della decisione presa all'unanimità dai giudici di Strasburgo, dovrà versare 5 mila euro a ciascun ricorrente, tra cui - ricordiamo - ci sono sia cittadini che sono o erano lavoratori della fabbrica, alcuni dei

quali hanno contratto patologie "che ritengono essere malattie professionali". La Corte, citando le precedenti condanne all'Italia per altri casi collegati alle emissioni dell'acciaieria, ha sostenuto che ci sia stata una violazione degli articoli 8 e 13 della Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo, rispettivamente sul rispetto della vita privata e familiare e sul diritto a un ricorso effettivo. Salgono a due i pronunciamenti della CEDU sulla violazione dei diritti umani che continua a perpetrarsi sui tarantini, l'ONU ha inserito pochi mesi fa Taranto nei "territori di sacrificio" e il processo Ambiente Svenduto si è chiuso con condanne di primo grado per tutti gli imputati.

Cos'altro aspettiamo che accada per pretendere che il nostro diritto alla vita sia rispettato?

A chi si devono rivolgere i cittadini per vedere tutelati i propri diritti? Come può uno Stato reo di non aver garantito il rispetto della vita umana, essere un interlocutore credibile in una vera e propria lotta alla sopravvivenza?»



Massimo Battista

Publicità elettorale

PD
Partito Democratico
MELUCCI
SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2022
con MELUCCI SINDACO

Patrizia MIGNOLO
Tommy LUCARELLA

CAFFÈ
FADI®

Mino Borraccino e Massimo Serio spiegano contenuti e programmi della lista a sostegno del candidato sindaco Rinaldo Melucci

«Sì, serve più Centro-sinistra»

«**L**a lista Più CentroSinistra – Emiliano, con Melucci sindaco nasce già nei mesi estivi dello scorso anno, quando tra i primissimi abbiamo dichiarato pubblicamente il nostro sostegno alla ricandidatura del sindaco uscente Rinaldo Melucci.

Siamo stati tra i primi a schierarci al fianco di Melucci e l'abbiamo continuato a fare con maggiore forza e vigore dopo la congiura di Palazzo del 16 novembre.

Già il 19 gennaio 2022, in una manifestazione pubblica, molto partecipata, abbiamo presentato il simbolo, i 32 candidati, il nostro programma, alla presenza del candidato sindaco Melucci e del presidente della Regione, Michele Emiliano, collegato quest'ultimo, in videoconferenza da Bari.

La nostra lista nasce da una forza politica, quella di Articolo Uno, il partito del Ministro della Salute, Roberto Speranza, allargata alla società civile, al mondo delle professioni, al mondo dell'imprenditoria, al mondo dello sport, dell'associazionismo e del volontariato: una lista con una forte presenza femminile e con molti giovani all'interno di essa».

Mino Borraccino, consigliere del Presidente della Regione Puglia e Massimo Serio, segretario provinciale di Articolo Uno Federazione di Taranto, hanno coordinato e continuano a coordinare la campagna elettorale di questa lista, fortemente voluta e "costruita" nei mesi estivi dello scorso anno per dare maggiore forza al Centro-Sinistra e continuare il progetto di rinascita della città di Taranto. Un progetto che guarda all'ecosostenibilità, ai processi innovativi dei settori strategici legati alle infrastrutture



Oscar La Gioia e Mino Borraccino

portuali ad aeroportuali, che guarda alla rinascita della città vecchia con un'attenzione particolare alle periferie degradate della città che già negli ultimi tempi erano state oggetto di grande attenzione da parte del sindaco Melucci, purtroppo interrotto negli ultimi sei mesi per via del commissariamento decretato dai consiglieri che hanno firmato per lo scioglimento del Consiglio comunale.

«La nostra è una lista fortemente politica, lo dice anche il suo nome "Più Centro- Sinistra", ma che si apre al mondo variegato della città, che guarda con attenzione all'azione politica di Articolo Uno e all'azione politica del consigliere del Presidente della Regione Puglia per l'attuazione del Piano per Taranto, già l'assessore regionale allo sviluppo economico, Mino Borraccino.

Siamo convinti che riusciremo a fare un grande risultato per dare forza ad una politica di cambiamento per la città di Taranto».

Questa è la lista dei nostri 32 candidati: ALBANO Davide, ALFIERI Cataldo, AMATI Chiara, CAVALLO Giuseppe, D'ANDRIA Dario IRPINIA Francesca, LA GIOIA Oscar, LA NEVE Donato, LARUCCIA Mario, LO MUZIO Goffredo, LONGO Giuliano, LOTTA Ciro, MANNARA Medea, MICELI Giuseppe, NAPPI Giovanni, NIGRO Ivana, PANZANO Stefano, PIGNATALE Michela, PITTACCIO Elena, POLLICORO Giampaolo, PORTACCI Anna, RISO Luana, RISOLVO Vincenzo, RIZZARDO Maria, RUSSO Raffaele, SARDELLA Francesco, SCORZA Filippo, SEMERARO Loredana, SERRA Maria Letizia, TRIANNI Antonio, VERGALLO Franco, VITTI Addolorata.



Mino Borraccino e Massimo Serio

I giovani, l'ambiente, l'innovazione

Il programma elettorale per le elezioni amministrative 2022 di Patrizia Mignolo, candidata al consiglio comunale di Taranto con il Pd

«**L**e elezioni amministrative rappresentano un momento significativo in cui il singolo cittadino diventa protagonista nella scelta del futuro politico, economico e civile di una comunità. Perché ho deciso di candidarmi alle Amministrative 2022 a Taranto? Sono una dirigente sindacale da oltre 40 anni e oggi desidero mettere la mia persona ma soprattutto le competenze acquisite, al servizio della mia città».

A parlare è Patrizia Mignolo, candidata al consiglio comunale di Taranto nella lista del PD con un'abbinata che coinvolge un altro nome popolare dello stesso partito, Tommy Lucarella.

Quali gli intenti di Patrizia Mignolo?

Patrizia Mignolo



«Sono schierata dalla parte dei cittadini con "impegno e serietà". Punto a una crescita culturale di Taranto e questo obiettivo si potrà avere solo attraverso il raggiungimento del benessere dei miei concittadini.

Le attuali incertezze sanitarie, economiche ed ambientali impongono un cambiamento da condividere con i cittadini per garantire una buona tenuta sociale.

Intercettare i finanziamenti del PNRR, secondo uno specifico indirizzo politico, potrà produrre risorse economiche che svilupperanno in futuro occupazione stabile e ridurranno il gap territoriale».

Lo sguardo è rivolto in particolare ai giovani.

«Sì, i giovani sono la nostra vera risorsa ed è alle Politiche Giovanili che dobbiamo rivolgere massima attenzione. Abbiamo il dovere di intercettare, includere, interessare e formare i nostri giovani, attivando un patto con gli attori del Terzo settore insieme alle scuole, alla Chiesa e al Consiglio comunale stesso per investimenti mirati che possano produrre occupazione».

E poi c'è, naturalmente, il capitolo Ambiente.

«La Tutela dell'ambiente e l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali del nostro territorio, rappresentano la priorità del mio programma: attraverso un accurato censimento e monitorag-

gio del nostro verde, possiamo recuperare aree ecologiche da destinare a progetti di agricoltura sociale includendo le cosiddette fasce deboli. Rafforzare il settore agricolo è un obiettivo nazionale a cui sono destinati fondi importanti e consistenti del PNRR rendendolo così più competitivo e sostenibile».

Innovazione ed altro ancora nella sua agenda?

«Va attuato il completamento della digitalizzazione degli atti amministrativi puntando al raggiungimento dell'innovazione digitale: Enti e istituzioni hanno la necessità di dare risposte veloci agli utenti che cercano online tutti i servizi che prima avrebbero richiesto allo sportello. Attraverso il PNRR si stanno definendo sempre più nel dettaglio le nuove possibilità offerte.

La digitalizzazione interessa anche la Sanità pubblica e privata per promuovere e rendere più efficace l'assistenza.

Il mio programma elettorale è basato sulla progettualità, avallata da una forte partecipazione democratica. Il mio scopo è amministrare con spirito di servizio e in modo pratico, misurandomi con i problemi quotidiani e improntando ogni fase dell'azione amministrativa e politica alla legalità e trasparenza.

Se il meglio deve ancora venire, nessuno può restare indietro. La mia sarà anzi è, una politica che mira ad approfondire temi fondamentali come la solidarietà, l'inclusione e la sostenibilità».

«La mia politica mira ad approfondire temi fondamentali come la solidarietà, l'inclusione e la sostenibilità»

TRE GIORNI DI FEDE E DI FESTA

Tornano il Cataldus d'Argento (il 9)
e il concerto in Piazza Castello (la sera
del 10) assieme al Palio di Taranto

di LEO SPALLUTO

le foto di San Cataldo sono di CARMINE LA FRATTA

È tutto pronto. Per un San Cataldo di fede e di festa. Totalmente in presenza dopo i due anni di stop causati dalla pandemia. Ma sarà anche un San Cataldo di speranza per il futuro della città e di riflessioni sulla pace, nei giorni difficili del conflitto in Ucraina.

Ritorna, con un ricco programma di celebrazioni ecclesiali e festeggiamenti civili,

la festa di San Cataldo patrono di Taranto, presentata nei saloni dell'Arcivescovado, alla presenza delle autorità cittadine (il commissario prefettizio Cardelicchio per il Comune di Taranto, il comandante D'Elia per la Marina Militare).

Un momento fortemente atteso dall'intera comunità, con la processione a mare della sera dell'8 maggio e l'imbarco del si-

mulacro sulla motonave Cheradi e la processione per le strade della città il 10 maggio. La prima sarà trasmessa in diretta da Antenna Sud.

Tanti gli eventi civili, tutti liberi e gratuiti: la cerimonia del Cataldus d'Argento la sera del 9 con l'attore Sebastiano Somma e il concerto d'organo di Pierluigi Lippolis al Duomo, il ritorno del Palio di



Una fase della conferenza stampa

Programma religioso

Venerdì 6 maggio: San Cataldo, sostegno delle famiglie

– 18:00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev.do Mons. Giovanni Chiloiro, vicario foraneo di Taranto Orientale I. Novena animata dal Rev.do Sac. Franco Bonfrate, vicario foraneo di Taranto Orientale II. Partecipano Cammino Neocatecumenale, Age-sci, Masci.

– 18:30 Piazza Carmine: Inizio del pellegrinaggio verso la Basilica Cattedrale delle Confraternite dell'Arcidiocesi. All'arrivo in Cattedrale Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Paolo Oliva, Delegato arcivescovile per le Confraternite.

– 20:30 Veglia di preghiera animata dal Cammino Neocatecumenale, presieduta da Mons. Marcello Acquaviva.

Sabato 7 maggio: San Cataldo, uomo di Dio

– 18:00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev.do Sac. Salvatore Magazzino, vicario foraneo di Taranto Paolo VI. Novena animata dal Rev.do Sac. Lucangelo De Cantis, vicario foraneo di Taranto Talsano.

Domenica 8 maggio: San Cataldo, pellegrino del Vangelo

– 18:00 Liturgia della Parola presieduta da S.E.R. Mons. Filippo Santoro, Arcivescovo Metropolita di Taranto. Consegna del simulacro del Santo Patrono alle Autorità Cittadine: Processione a mare con il simulacro del Santo Patrono: Largo Arcivescovado, Corso Vittorio Emanuele II, Porto Mercantile, Banchina Sant'Eligio. Imbarco sulla nave "Cheradi" della Marina Militare. Sbarco sulla Discesa Vasto e rientro in Cattedrale percorrendo Discesa Vasto,

Piazza Castello, Via Duomo.

Lunedì 9 maggio: San Cataldo, sostegno ai tribolati

– 17:30 Primi Vespri della solennità di San Cataldo presieduti da Mons. Emanuele Tagliente, Arcidiacono del Capitolo Metropolitano con la partecipazione di tutti i Rev.mi Canonici

– 18:00 Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E.R. Mons. Filippo Santoro, Arcivescovo Metropolita di Taranto con il conferimento dei ministeri laicali.

Martedì 10 maggio: Solennità di San Cataldo, Vescovo Patrono della Città e dell'Arcidiocesi di Taranto

– 08:00 e ore 10.00: Celebrazione Eucaristica.

– 11:00: Commemorazione dell'Invenctio Corporis Sancti Cataldi e ostensione della crocetta aurea di San Cataldo presieduta da Mons. Emanuele Ferro, parroco

– 11:30: Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Rev.ma Mons. Benigno Luigi Papa, Arcivescovo emerito di Taranto.

– 17:00: Solenne Pontificale presieduto da S. E. Rev.ma Mons. Filippo Santoro, Arcivescovo Metropolita di Taranto.

– 18:30: Processione con il simulacro del Santo Patrono (Largo Arcivescovado, Corso Vittorio Emanuele, Piazza Castello, Via Matteotti, Via Margherita, Via Anfiteatro, Via Berardi, Piazza Maria Immacolata, Via D'Aquino. Allocuzione di Mons. Arcivescovo dal balcone della chiesa Maria Ss.ma del Carmine e benedizione apostolica a tutti i presenti. Rientro: Via D'Aquino, Via Margherita, Via Matteotti, Piazza Castello, Via Duomo.



Sopra: don Emanuele Ferro e il commissario prefettizio Vincenzo Cardelicchio. A lato: l'Arcivescovo Filippo Santoro dal balcone del Carmine

Taranto e il concerto dedicato alla memoria di Lucio Dalla la sera del 10 con l'Orchestra della Magna Grecia. Fino ai tradizionali fuochi pirotecnici delle 23.45.

«È un momento difficile dal punto di vista internazionale – sottolinea Mons. Emanuele Ferro, parroco della Città Vecchia – ma le processioni rappresentano un momento di fede e la fede ci spinge oltre sui sentieri della speranza, del reagire, del camminare. Non ci sono cammini senza



Programma civile

Domenica 8 maggio:

– Passaggio del simulacro del Santo Patrono sulla motonave Cheradi dal Canale Navigabile e scenografica pioggia d'argento a cura della ditta ITRA Fireworks di Martina Franca (TA). Quest'anno la Marina Militare ha autorizzato l'imbarco soltanto a 60 persone; inoltre, per rispetto delle vittime della guerra in Ucraina, non saranno previsti i cosiddetti 'colpi oscuri' o botti ma solo spettacoli sceno-grafici.

Lunedì 9 maggio:

– 19:45 Basilica Cattedrale San Cataldo, The Economy of Francesco (Cerimonia di consegna del 'Cataldus d'argento', conferiti dal Comitato festeggiamenti e dalla Camera di Commercio di Taranto, con la partecipazione dell'attore Sebastiano Somma che leggerà i testi del Magistero di Papa Francesco). I nomi dei premiati saranno resi noti nelle ore immediatamente antecedenti l'assegnazione del Premio.

– 21:30 Cappellone di San Cataldo – Basilica Cattedrale (Concerto all'organo set-tecentesco, nel dies natalis di Giovanni Paisiello, del maestro Pierluigi Lippolis, a cura degli 'Amici della Musica Arcangelo Speranza' nell'ambito del 'Giovanni Paisiello Festival Spring 2022').

Martedì 10 maggio

– 10:00 – 15:00 Annullo filatelico presso la Galleria d'arte 'L'impronta' (via Cavallotti, 57)

– Durante la Processione del Santo Patrono - Al passaggio del simulacro del Santo Patrono dal Ponte Girevole omaggio dal mare degli acrobati 'A.S. Taranto Fly-board di Andrea Di Donna'. Al passaggio del simulacro del Santo Patrono dalla Rotonda del Lungomare Vittorio Emanuele III omaggio degli sbandieratori e dei musicisti Città di Oria.

– 21:30 Piazza Castello: Attenti a Lucio - Musiche e poesie di Lucio Dalla (Concerto della Orchestra ICO della Magna Grecia. Direttore: Giacomo De Siante. Voce: Lorenzo Campani

– 23:45 Spettacolo di fuochi pirotecnici a cura della ditta ITRA Fireworks di Martina Franca (TA)

Presteranno servizio bandistico durante i festeggiamenti: Grande Orchestra di fiati "Santa Cecilia" – Città di Taranto, diretta dal M^o Giuseppe Gregucci; Gran Complesso bandistico "G. Paisiello" – Città di Taranto, diretto dal M^o Vincenzo Simonetti; Concerto Musicale "Lemma", diretto dal M^o Giuseppe Pisconti;

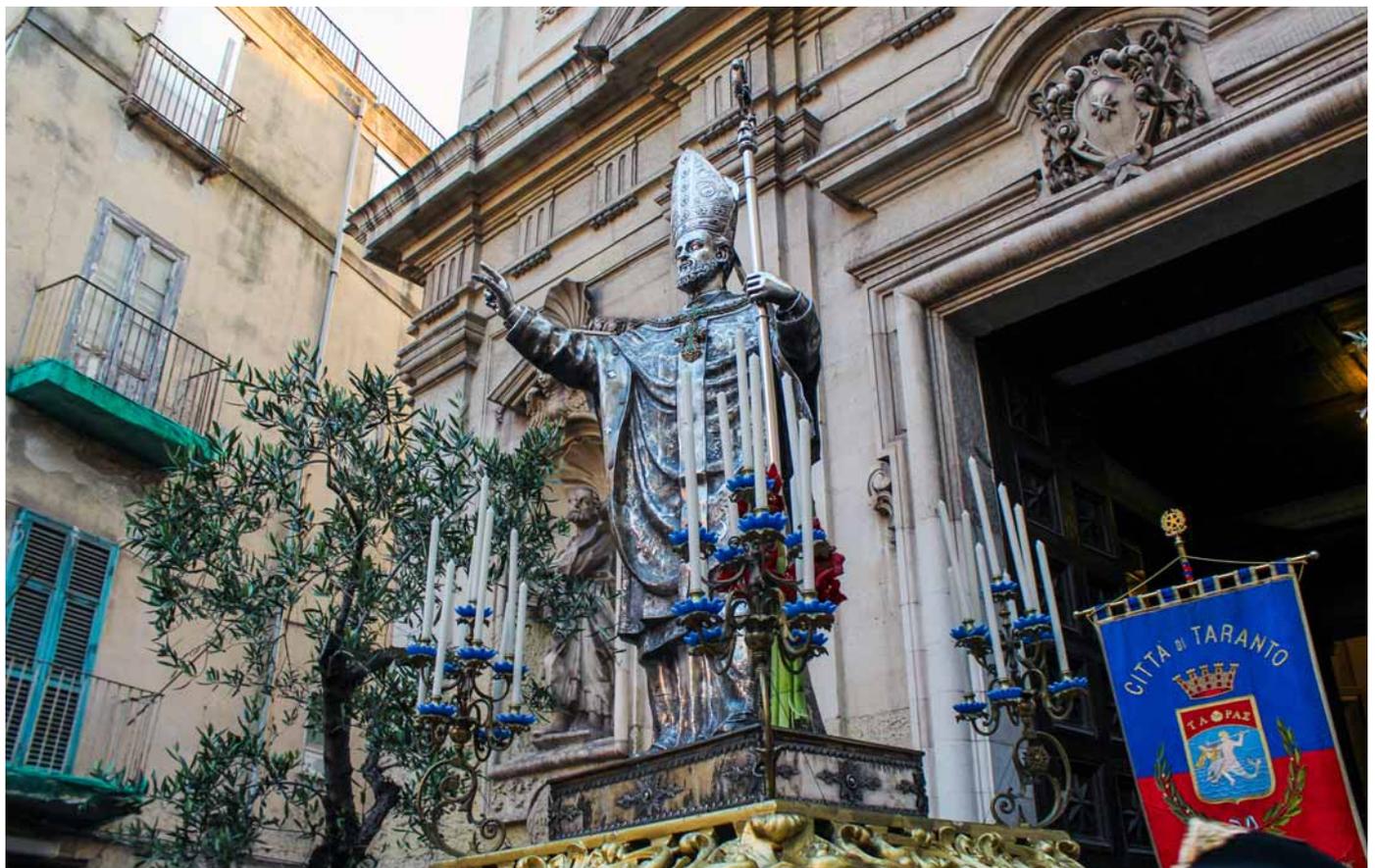
Le artistiche luminarie saranno curate dalla ditta "V. Memmola" di Francavilla Fontana.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero e gratuito.

difficoltà: l'importante è la meta. E, come ha sottolineato l'Arcivescovo Santoro, la preghiera sarà fortemente indirizzata verso il dono della salute dopo due anni di pandemia e verso la pace. Dopo tanti anni, per quel che riguarda i festeggiamenti ci-

vili, avremo anche il concerto in Piazza Castello dell'Orchestra della Magna Grecia. Un momento corale dopo il rientro della processione, di svago, di ascolto. Ci sarà anche un acrobata che saluterà la processione di San Cataldo del 10 dal mare e gli

sbandieratori di Oria alla rotonda del Lungomare. Un segno di omaggio alla Diocesi e un pizzico di colore per i bambini. I fuochi, infine: sarà più scenografico e senza esplosione di bombe, nel rispetto di chi soffre per la guerra».



VISTO DA PILLININI



Intervista all'Arcivescovo di Taranto, monsignor Filippo Santoro, nelle ore che precedono la festa del Santo Patrono

«Pace, pandemia, lavoro: San Cataldo ci protegga»

«Non dobbiamo mai perdere la speranza, troviamo conforto nella preghiera. Il futuro del siderurgico? Mi rivolgo a chi decide. Non c'è più tempo»

di PIERANGELO PUTZOLU

Direttore de "Lo Jonio"

Monsignor Santoro, dopo il ritorno della Settimana Santa in presenza anche i festeggiamenti per San Cataldo patrono della città tornano senza limitazioni. Una grande gioia per tutta la comunità ecclesiale ma anche un messaggio di speranza per un futuro senza pandemia.

«Abbiamo sofferto molto per le restrizioni che pure abbiamo invitato a rispettare con responsabilità, hanno contribuito ad evitare che la pandemia facesse ancora più danni, abbiamo dato il nostro contributo.

Le manifestazioni di fede popolare sono autentiche e mosse da fede profonda, c'era attesa per la Settimana Santa, ce n'è per la solennità del Santo Patrono.

La fede in Gesù ci invita sempre alla speranza, non dobbiamo dimenticare la cautela e la cura per la vita: invito tutti a rispettare le ultime prescrizioni vigenti perché il Coronavirus è ancora purtroppo in circolazione».

Eccellenza, purtroppo questi giorni di festa sono funestati dalla contemporaneità della guerra in Ucraina. Tantissimi profughi hanno raggiunto anche Taranto, città dell'accoglienza per definizione avendo accolto un santo patrono straniero venuto da lontano.

«Col passare dei giorni il quadro determinato dalla guerra in Ucraina si complica sempre più. Per questa de-



Monsignor Santoro intervistato da Pierangelo Putzolu

bolezza originaria l'urlo di pace, quel "fermatevi!" pronunciato da Papa Francesco in piazza S. Pietro, non è un richiamo per anime belle, ma una considerazione realistica sulla condizione umana. La medesima considerazione sta alla base del richiamo del Papa sull'aumento delle spese militari generato da questa crisi. Il Papa osserva che l'accrescersi mondiale degli strumenti di morte non può che favorire il potenziale distruttivo che l'uomo ha sempre dentro di sé per quella ferita originaria.

Si lascerà allora trionfare l'ingiustizia, rimanere indifeso il diritto internazionale che pur permette la pace, accettare l'oppressione della libertà dei singoli e dei popoli? No, uno sguardo realistico sa che tutti gli uomini sono accomunati dall'oscura possibilità di male, ma ciò non significa che le scelte politiche siano tutte equivalenti. La dottrina sociale della Chiesa ha da sempre al suo centro il valore della persona e la libertà, intesa come adesione al bene e ai beni della vita, che sono segni del grande bene del disegno di Dio. Per



questo la Chiesa comprende e accetta il diritto all'autodifesa dall'ingiustizia, fino a quando essa non crei un male maggiore di ciò che si trova a contrastare. Pertanto, occorre vigilare affinché la giusta difesa non generi un male maggiore e un equivalente desiderio di annientamento del nemico, persino con armi atomiche. Per scongiurare tale eventualità il Papa come si è dichiarato disponibile ad andare a Kiev ora si dichiara pronto ad incontrare Putin se offre un segnale di apertura.

I tarantini poi danno sempre il meglio di sé nei momenti di necessità, a partire dai tanti volontari impegnati nelle Caritas diocesane che ogni giorno si prendono cura degli ultimi, degli esclusi, lo hanno fatto già con la prima ondata di profughi provenienti dall'Africa a partire dal 2014. Ho voluto che il centro notturno San Cataldo vescovo mettesse a disposizione degli alloggi per le donne e i bambini arrivati a Taranto; tutte le parrocchie sono impegnate nella raccolta di beni di prima necessità: come sempre la città ha risposto con generosità ed entusiasmo».

Monsignor Santoro, purtroppo nonostante i suoi reiterati appelli la situazione del centro siderurgico di Taranto sembra ancorata ad una difficile situazione di stallo e tante famiglie vivono questo momento con

estrema preoccupazione. Quale messaggio rivolge ai lavoratori sempre più incerti sul proprio futuro.

«Più che ai lavoratori che patiscono da troppo tempo il rischio e l'incertezza del lavoro che avrebbe dovuto invece garantire loro serenità e stabilità, il mio messaggio è rivolto a chi ha la responsabilità di risolvere definitivamente, con un progetto chiaro nei modi e nei tempi, una situazione che si trascina e che ci riporta sempre al punto di partenza generando solo rabbia e delusione: non c'è più tempo!»

In conclusione eccellenza rivolga un messaggio ai tarantini.

«Non son tempi facili, ci sentiamo oppressi dal peso delle notizie che ci giungono ogni giorno; dopo la crisi legata al Covid ora subiamo quella causata dalla guerra in Ucraina.

Invito tutti a non perdere la speranza e a trovare conforto nella preghiera, a pregare per la pace, per la risoluzione di ogni conflitto; invoco San Cataldo perché ci protegga, ci sostenga, faccia sempre sentire il suo sguardo benevolo e sempre ci benedica».



Le origini del Patrono di Taranto restano ancora incerte. Irlandese o, addirittura, tarantino? Nel corso della prima guerra mondiale venne eletto protettore dell'Esercito

ALLA SCOPERTA DEL SANTO

Le sue spoglie dimorano in una cappella della cattedrale. Arrivò in Puglia dopo un sogno in cui gli apparve Gesù

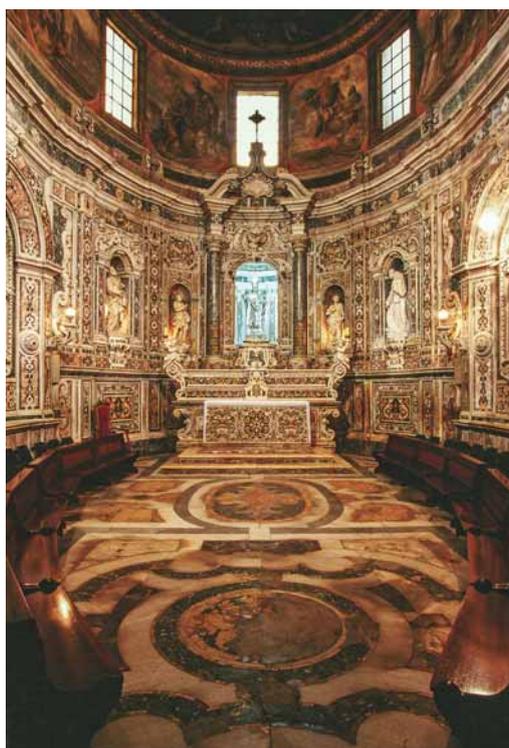
di AGATA BATTISTA

Restano incerte ancora oggi le origini irlandesi di San Cataldo, anche se per la Chiesa è ufficiale la nascita del Santo in terra irlandese, a sette miglia da Lismore, in un periodo di tempo collocabile tra il 610 e il 620. Non meno interessante, tuttavia, risulta anche l'ipotesi che sia stato longobardo o di origini germaniche o, addirittura, tarantino.

Fece miracoli in vita e anche in morte fino al punto che nella I Guerra Mondiale fu eletto protettore dell'Esercito Italiano, invece nella II Guerra Mondiale fu riconosciuto come protettore della Marina Militare. Fu monaco e vescovo e viaggiò in Europa facendo il missionario e il predicatore.

Viene invocato in tutte le malattie, soprattutto dai malati di ernia, e si dice sia amante dei forestieri. Il suo culto è diffuso in molte parti dell'Italia e in diverse nazioni europee ed extra europee. I fiori che, si dice, piacesse a San Cataldo sono la rosa e il giglio. Viaggiò in Terra Santa dove resta la testimonianza della sua presenza sulla terza colonna prima dell'altare maggiore della Chiesa della Natività di Betlemme dove è istoriato il nostro Santo.

Giunse a Taranto a seguito di un sogno dove gli apparve Cristo che lo indicava come evangelizzatore di Taranto. Nel viaggio di ritorno dalla Terra Santa il viaggio fu tormentato da una improvvisa e terribile tempesta che lo costrinse a sbarcare a Porto Adriano, oggi Feline, in provincia di Lecce; da qui raggiunse a piedi Taranto miracolando giovani e anziani. Compì in vita circa sessanta miracoli e fu vescovo per



venti anni. Morì a Taranto l'8 marzo del 685 e fu seppellito, come era stata sua volontà, sotto il pavimento del Duomo, nella parte orientale allora chiamata San Giovanni in Galilea, in corrispondenza dell'attuale Battistero. La tomba, della quale si era perduta la memoria a causa della distruzione di Taranto, compiuta dai Saraceni nel 927, fu ritrovata il 10 maggio 1071, durante i lavori di scavo per la nuova Cattedrale voluta dal vescovo Drogone. Le reliquie furono poste sotto l'altare maggiore del nuovo edificio per essere poi traslate in una nuova cappella della cattedrale, dove attualmente si trovano.

Fino ad oggi sono quattro le statue in argento realizzate per il santo patrono dei tarantini. L'ultima, di Virgilio Mortet di Oriolo Romano, giunse a Taranto il 4 maggio 2003. Ma numerose sono in città le statue dedicate al Santo: fra queste ricordiamo quelle presenti nel Duomo, nell'Arcivescovado e nel Porto Mercantile. Molte anche le leggende che parlano del nostro Santo. Il costruendo Ospedale di Taranto sarà intitolato a San Cataldo, come fu intitolato allo stesso il primo Ponte Girevole di Taranto. Ricordiamo anche in Mar Grande la presenza di un citro chiamato "Anello di San Cataldo" dove la leggenda vuole che il Santo abbia gettato il suo anello pastorale dando origine ad una polla di acqua dolce ancora visibile.

I tarantini mangiano il "Dolce di San Cataldo" e la proverbistica ci dice che "Di San Cataldo va via il freddo e arriva il caldo" e che "Se di maggio non arriva l'8 non togliere cappello e cappotto".

Le tradizioni dei tarantini in onore del loro Santo. Grande è la devozione, ma pochi i neonati battezzati

NEL NOME DEL PATRONO

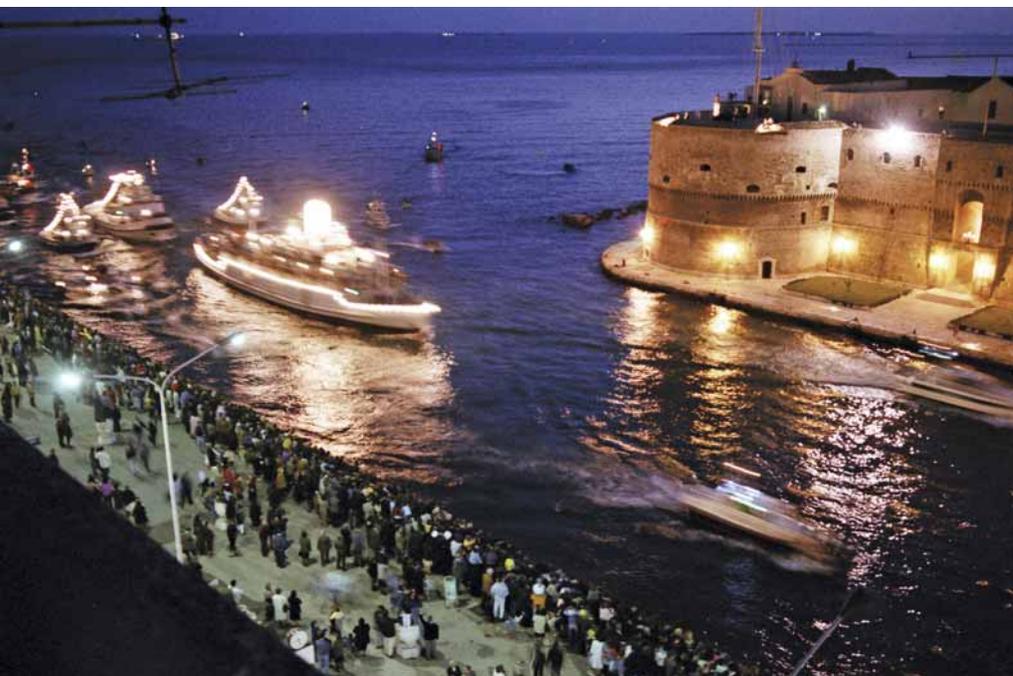
Le due processioni (a mare quella dell'8, per le strade quella del 10) caratterizzano i festeggiamenti religiosi

di AGATA BATTISTA

Come è visto San Cataldo dai tarantini? La domanda prevede una doppia risposta, perché duplice è l'aspetto dei tarantini per il loro Santo patrono: quello religioso e quello civile dei festeggiamenti esterni.

Dal punto di vista religioso il prossimo 10 maggio si conclude il Giubileo per ricordare il 950° anniversario del ritrovamento di un sarcofago marmoreo che fu interpretato come quello contenente i resti di San Cataldo e della ricostruzione della Cattedrale.

L'attribuzione fu dovuta al fatto che il corpo ritrovato vestiva abiti vescovili, aveva sul petto una crocetta pettorale in oro recante l'incisione "Cataldus" e per l'insolito profumo che emanò dalla tomba quando questa fu aperta. Sol tanto da quel momento i tarantini chiamarono Cataldo i propri figli. Nel passato, infatti, i santi venivano proclamati tali per acclamazione del popolo. Da allora il culto per San Cataldo iniziò e si estese in vari ambiti anche nel



campo artistico, architettonico, pittorico, artistico e della statuaria. Questi ambiti parlano il linguaggio dell'amore dei tarantini per il loro Santo.

Ci furono diverse traslazioni del corpo del Santo che si conclusero con la collocazione del corpo dietro l'altare del Cappellone. Nel nome di San Cataldo sono state realizzate e intitolate strade, città, ma i tarantini ricordano le quattro statue che furono portate in processione sino a quella attuale del Mortet. Dal punto di vista religioso il popolo ci ha lasciato simpatiche leggende ma anche semplici preghiere nel dialetto tarantino.

E fu da quel 1071 che il culto per San Cataldo si divulgò nel mondo. I fe-

deli di Taranto furono legati al loro Santo e al fonte battesimale, battezzarono i maschi con il nome di Cataldo e di Cataldantonio e le donne tarantine con il nome di Maria Catalda.

Oggi nel Battistero di San Cataldo è solo uno il neonato a cui ogni anno a cui viene dato il nome di battesimo di Cataldo. Veramente poca cosa rispetto al passato. Ma i tarantini sono molto legati e devoti al loro Santo e partecipano numerosi oggi, come ieri, ai festeggiamenti civili con presenze anche di fedeli provenienti dai paesi dell'Arcidiocesi tarantina e delle confraternite.

Delle due processioni, quella a mare dell'8 maggio e quella a terra del 10 maggio, la più seguita resta la prima per il suo fascino e la spettacolarità. La suggestiva processione della statua in argento del Santo si svolge, infatti, tra una miriade di barche di pescatori e devoti che parte dal Mar Piccolo e, riempiendo di luci il canale, si sposta lentamente verso il Mar Grande.

È stato anche avviato un percorso per mettere insieme le terre cataldiane. Quindi, dal punto di vista religioso, i tarantini hanno vissuto il culto per il Santo seguendo le varie tendenze dei tempi.

Ai nostri figli lasceremo il ricordo che il nuovo Ospedale civile di Taranto, in fase di realizzazione, sarà intitolato



a San Cataldo.

Dal punto di vista civile il discorso diventa più complesso perché oggi poco viene curato l'aspetto dei festeggiamenti civili caratterizzato più da iniziative di carattere culturale che da quelle di carattere più popolare. Nel passato invece c'erano molte iniziative di carattere civile fino alla presenza in città di ben cinque cassarmoniche. C'era molto entusiasmo e si svolgevano il celebre corteo storico della "scamicciata", contestata e poi abolita,

l'albero della cuccagna, la corsa dei sacchi e le fiere che Re Ladislao prorogò di venti giorni rispetto alla vecchia data del 15 maggio.

C'erano anche luminarie in varie parti della città che davano all'esterno il senso della festa.

Ci resta la tradizionale 'copeta' e il pluridecennale "Dolce di San Cataldo", ma nessuno più il giorno del Santo mangia 'u sannacchiudere come era consuetudine fare per tradizione e devozione il 10 maggio.



Come seguire la processione in mare con la motonave di Kyma Mobilità

EMOZIONI A BORDO DELLA «CLODIA»

Seguire la suggestiva processione a mare di San Cataldo a bordo della motonave “Clodia” di Kyma Mobilità Amat, a poche decine di metri dalla statua del Santo Patrono, tra una flotta di barche che suonano a festa le sirene di bordo!

È questa la straordinaria opportunità che Kyma Mobilità Amat offre a tutti, tarantini e turisti, organizzando l'escursione serale in occasione della processione a mare della Statua del Santo Patrono che, come tradizione vuole, sarà a bordo della motonave “Cheradi” della Marina Militare!

La partenza è prevista, alle 19 di domenica 8 maggio, dall'imbarcadero di Piazzale Democrite, dove c'è un'ampia disponibilità di parcheggi; durante l'escursione una guida illustrerà ai passeggeri le tradizioni tarantine legate al culto di San Cataldo affascinandoli con aneddoti curiosi ed episodi poco noti.

Dopo la partenza la motonave inizierà il tragitto per raggiungere il Mar Grande attraversando il Canale Navigabile, passando così sotto il Ponte Gi-

revole e di fianco al Castello Aragonese, uno degli scorci più affascinanti di Taranto, da dove è poi possibile ammirare il Lungomare e la Città vecchia, uno spettacolo mozzafiato reso ancora più suggestivo dall'atmosfera notturna.

Si raggiungerà così il Molo Sant'Eliogio dove si aspetterà la partenza della motonave “Cheradi” con la statua di San Cataldo a bordo; a questo punto la Motonave “Clodia” di Kyma Mobilità Amat si porrà dietro quella della Marina Militare seguendola nella processione a mare.

Il pittoresco corteo marinaro proseguirà costeggiando il Lungomare Vittorio Emanuele II, la “Ringhiera” della Città vecchia, fino a imboccare e percorrere il Canale Navigabile, un momento in cui dagli spalti del Castello Aragonese ci sarà una pioggia di fuochi artificiali mentre tutti i natanti suonano le sirene!

È sicuramente il momento più suggestivo e scenografico dei festeggiamenti in onore di San Cataldo che, da bordo della motonave “Clodia”, si potrà

vivere in “prima fila”!

La motonave “Cheradi” raggiungerà poi la discesa Vasto dove la statua sarà sbarcata per continuare la processione via terra.

Il biglietto per l'escursione a bordo della motonave “Clodia” costa € 15 ed è possibile acquistarlo presso l'Ufficio vendite, in via D'Aquino n.21 (099 4526785), presso le rivendite Kyma Mobilità Amat autorizzate al Servizio Idrovie (elenco sul sito) e online nella Sezione Idrovie del sito www.amata.ta.it e dell'App “Kyma Amat”.

«Dopo il grande successo della escursione organizzata per l'uscita della Processione della Madonna Addolorata nella Settimana Santa, non potevamo non organizzare una analoga iniziativa anche in occasione dei festeggiamenti in onore di San Cataldo – ha commentato l'avvocato Giorgia Gira, presidente di Kyma Mobilità – offrendo così ai nostri concittadini ed ai turisti l'opportunità di vivere da protagonisti, a bordo della nostra motonave “Clodia”, questa esperienza unica».



Al CRAC Puglia la XXVIII edizione promossa dal Comitato per la Qualità della Vita, Arcidiocesi e Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia

AL MAESTRO GIULIO DE MITRI IL PREMIO CATALDIANUM 2022

Sabato 7 maggio alle 18 si terrà - nell'ambito della rassegna di arte contemporanea "Segni di Pace" - al CRAC Puglia la presentazione e la premiazione della XXVIII Edizione del Premio Cataldianum 2022, premio promosso e organizzato dal Comitato per la Qualità della Vita, dall'Arcidiocesi di Taranto, dall'Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia in collaborazione con le associazioni: #Ante Litteram, Gruppo Taranto, Tarenti Cives e FAI delegazione di Taranto.

Il premio dedicato a San Cataldo, Patrono della città di Taranto, venne istituito nel lontano 1993 per volontà dell'emerito Arcivescovo Guglielmo Motolese e del direttivo Comitato Qualità per la Vita, quale significativo riconoscimento da assegnare a tutti coloro che si fossero distinti nel corso degli anni, per attività di rilievo sociale e culturale, interpretando il senso della cataldianità, ovvero dell'identità ionica. Il Premio è stato assegnato a numerose personalità tarantine tra le quali ricordiamo alcuni nomi: prof. Giacinto Peluso, ammiraglio Francesco Ricci, monsignor Nicola Di Comite, professor Cosimo Damiano Fonseca, monsignor Filippo Santoro.

Il programma di questa XXVIII edizione prevede un ricco carnet di interventi: I prelati per il culto di San Cataldo, relazione di Don Andrea Casarano, direttore Archivio Storico Diocesano di Taranto; Gli scavi archeologici della Cattedrale di San Cataldo, relazione della professoressa Silvia De Vitis, docente e archeologa; Tradizione e ricerche cataldiane, relazione del professor Antonio Fornaro, docente e cultore della materia; Diritto alla bellezza e Beni culturali al tempo della crisi, relazione dell'avvocato Annalisa Adamo, presidente #Ante Litteram; Creatività e inclusione: l'impegno sociale della Fondazione Rocco Spani Onlus, relazione dell'avvocato Franco De Feis, presidente di "Tarenti Cives"; I cinquant'anni di ricerca artistica del Maestro Giulio De Mitri, relazione del professor Antonio Basile, direttore Museo Etnografico Majorano; Seguiranno testimonianze dei rappresentanti della Confraternita di S. Cataldo in Santa Caterina, della Fondazione Rocco Spani Onlus, del Molo Sant'Eligio e del Centro di Accoglienza San Cataldo Vescovo, significative realtà sociali residenti nel centro storico di Taranto.

Al termine degli interventi il Comitato per la Qualità della

Vita assegnerà e consegnerà il Premio Cataldianum 2022 all'affermato Maestro Giulio De Mitri con la seguente motivazione: "Cinquant'anni di impegno costante nelle attività socio-culturali, nello specifico delle arti visive e della didattica attiva e innovativa, consentono di delineare la personalità e la ricerca del Maestro, artista rigoroso e raffinato intellettuale, tra i massimi protagonisti internazionali della Light Art. Nel suo percorso artistico e culturale è stata de-

Promozione e Organizzazione:










in collaborazione con:

PROGRAMMA

INTRODUCE
Prof. Carmine Carlucci
 Presidente Comitato per la Qualità della Vita

MODERA E COORDINA
Prof.ssa Anna Maria La Neve
 Vicepresidente Comitato per la Qualità della Vita

INTERVENTI
I prelati per il culto di S. Cataldo
Don Andrea Casarano
 Direttore Archivio Storico Diocesano di Taranto

Gli scavi archeologici nella Cattedrale di S. Cataldo
Prof.ssa Silvia De Vitis
 Docente e archeologa

Tradizioni e ricerche Cataldiane
Prof. Antonio Fornaro
 Docente e cultore della materia

Diritto alla bellezza e Beni culturali al tempo della crisi
Avv. Annalisa Adamo
 Presidente #Ante Litteram

Creatività e inclusione: l'impegno sociale della Fondazione Rocco Spani Onlus
Avv. Franco De Feis
 Presidente Tarenti Cives

I cinquant'anni di ricerca artistica del Maestro Giulio De Mitri
Prof. Antonio Basile
 Direttore Museo Etnografico Majorano

Reading di poesia
Cataldo Sferra
 Scrittore e poeta

TESTIMONIANZE
 Confraternita di S. Cataldo in Santa Caterina
 Fondazione Rocco Spani Onlus
 Molo Sant'Eligio
 Centro di Accoglienza San Cataldo Vescovo

PREMIAZIONI
 Targa Comune di Supino
 Pergamene "Il mio nome è Cataldo"
Consegna Premio Cataldianum 2022

INFO:
 Comitato per la Qualità della Vita
 email: comitatoqualitavita@libero.it
 tel. 336.445836 / 099.4721253

CRAC Puglia
www.cracpuglia.com
 email: cracpuglia@gmail.com
roccospani@gmail.com
 tel. 099.4713316 / 348.3346377
 347.8058049

PREMIO CATALDIANUM 2022

XXVIII EDIZIONE

nell'ambito della rassegna "Segni di Pace"



SABATO

7

MAGGIO

ore 18:00

OBBLIGO DI MASCHERINA INDOSSATA

CRAC Puglia
 Centro di Ricerca per l'Arte Contemporanea
 ex Convento dei Padri Olivetani
 XIII sec.
 Taranto - Centro Storico
 Corso Vittorio Emanuele II
 n. 17

terminante la profonda riflessione etica ed estetica in grado di coniugare la matrice filosofica con le istanze sociali e linguistiche del Novecento, rifugiando dalle regole del mercato e dagli imperativi di moda, operando con chiarezza e innovata esigenza spirituale. Già professore ordinario di prima fascia e titolare di importanti cattedre nelle Accademie di Belle Arti italiane, la sua attività artistica si è distinta in numerose mostre ed eventi di rilevanza nazionale e internazionale". Una Targa ricordo verrà assegnata a tutti quei comuni italiani che amano e venerano il culto del Santo Vescovo di Taranto. Quest'anno sarà protagonista la cittadina di Supino in provincia di Frosinone. Concluderà la manifestazione la consegna delle Pergamene "Il mio nome è Cataldo" e il reading di poesia di Cataldo Sferra. Introdurrà l'evento il prof. Carmine Carlucci, presidente del Comitato per la Qualità della Vita, e coordinerà e modererà gli interventi la professoressa Anna Maria La Neve.

*S.E. Rev.ma Filippo Santoro
e il Maestro Giulio De Mitri*



NUOVO DIGITALE TERRESTRE

 **ANTENNA SUD**

CANALE 14

Puglia & Basilicata

RISINTONIZZA I CANALI DELLA TUA TV

Per informazioni:
080 - 869.15.34
altafrequenza@antennasud.com

Nel comune salentino uno dei più suggestivi appuntamenti.
Dal culto bizantino al rito latino

“SAN NICOLA VESCOVO” PATRONO DI SPECCHIA

La Parrocchia Presentazione Beata Vergine Maria e il Comitato Festa Patronale comunicano che, proseguendo una tradizione secolare, nelle giornate di Sabato 7 e Domenica 8 maggio prossimi, con il Patrocinio del Comune di Specchia, si svolgeranno i festeggiamenti in onore di San Nicola Vescovo, Patrono principale di Specchia.

San Nicola nacque a Patara, città della Licia in Asia Minore (Turchia), intorno al 255 - 257, ed è considerato uno dei padri della chiesa. Anche se il calendario dice che il 6 Dicembre si festeggia San Nicola, la seconda domenica del mese di maggio a Specchia d'ogni anno si onora il santo, pur non conoscendo i motivi che portarono gli specchiesi a scegliere il patrocinio del famoso Vescovo, sconosciuti anche l'anno ed il secolo di tale scelta, probabilmente, come in molti paesi del Salento, la venerazione di San Nicola, è legata alla dominazione bizantina, ma certamente prima del 1587, come si può notare dalla chiave di volta all'interno della Cappella a lui dedicata, che reca incisa tale data e lo stemma di Specchia, e anno di un importante restauro per portarla dal culto bizantino al rito latino.

Si narra che il culto per il santo abbia avuto origine a Specchia, già prima della traslazione il 9 maggio 1087 delle sue ossa a Bari. In un manoscritto conservato nell'Archivio Parrocchiale locale, datato 26 luglio 1897, si legge che Mons. Luigi Pugliese, allora Vescovo di Ugento, su richiesta del clero e del popolo di Specchia, confermò la concessione fatta dal Papa Leone XIII per la celebrazione della Messa in onore di San Nicola e degli Uffici Divini nella seconda domenica di maggio, come già permesso all'Arcidiocesi di Bari.



Sulla facciata proprio della Cappella di San Nicola si può leggere: “S. Nicola Arcivescovo di Myra ebbe culto costante attraverso i secoli in questo antichissimo tempio dei quattro consacrati col rito greco solo rimasto nella città di Specchia il quale nel MCLXXXVII fu restaurato per la sostituzione dal rito greco al rito latino e nell'anno MDCCCXCIX agli uffici sacri è restituito perché all'inclito patrono la venerazione delle genti durasse”. Nel 1976, durante gli scavi, effettuati dal Prof. Francesco D'Andria, nel terreno adiacente il luogo sacro dedicato al santo di Myra, fu ritrovata una pietra rotonda con incisa sulle due facce la croce greca e riprodotto il Pane Eucaristico fermentato

*San Nicola di Specchia.
In basso: la Cappella di San Nicola
Specchia*



utilizzato dai sacerdoti greci, questo ritrovamento avvalorava maggiormente l'ipotesi degli storici sulla presenza del culto greco nel luogo sacro. Nel 2008, nell'ambito del Programma Comunitario LEADER +, con il contributo del GAL "Capo S. Maria di Leuca" e dei cittadini di Specchia, nella Cappella sono stati realizzati altri lavori di restauro che hanno permesso la scoperta e il restauro di uno splendido "semifresco" di scuola cinquecentesca.

Il programma dei festeggiamenti civili prevede per la serata di sabato 7 maggio, alle 18 la traslazione del simulacro di San Nicola di Myra dalla Chiesa Madre verso la Cappella omonima, dove nel largo antistante sarà celebrata una Santa Messa. Nella stessa serata alle 20, a conclusione della celebrazione sarà possibile assistere ad

uno spettacolo di fuochi pirotecnici. Al termine, prenderà avvio la solenne processione, con la statua del santo risalente al 1878, seguita dal Gonfalone e dalle autorità istituzionali della cittadina, accompagnata dalle note musicali del Concerto Bandistico "Città di Racale", che attraverserà le principali strade del paese. All'arrivo in Piazza del Popolo, sarà possibile ascoltare un Panegirico in onore del Santo, successivamente si assisterà ad uno spettacolo di fuochi pirotecnici, al rientro in Chiesa Madre si svolgerà la benedizione con la Santa Manna di San Nicola. Alle 21.30 in Piazza del Popolo concerto dei "Kalàscima - South Italy". I fuochi d'artificio saranno a cura della Ditta "Pirotecnica Napoletana" di Dario Luigi da Matino.

Domenica 8 maggio, solennità del Patrocinio di San Nicola, alle 8, alle 11

e alle 18 sarà possibile partecipare alle Sante Messe in Chiesa Madre. Alle 9.30, dopo la traslazione del simulacro, presso la Cappella, sarà celebrata una della Santa Messa.

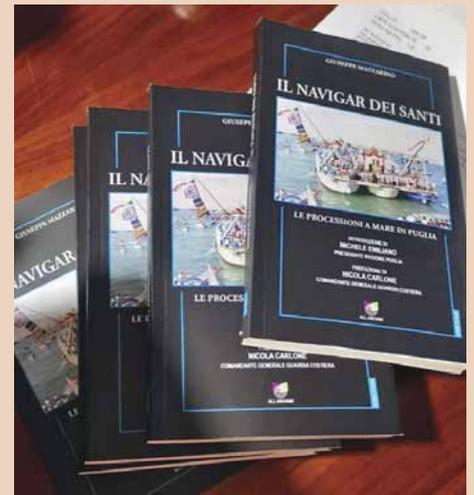
Nella mattinata dello stesso giorno in Piazza del Popolo e per le vie centrali di Specchia: Via Umberto I, Via Plebiscito e Via Matteotti si svolgerà la tradizionale "Fiera di San Nicola", che ogni anno richiama migliaia di visitatori, nelle stesse ore si esibirà il Concerto Bandistico "Città di Racale". Alle 21.30, sempre in Piazza del Popolo, sarà possibile assistere all'esibizione del "Gran Concerto Bandistico Castellana - La città delle Grotte" diretto dal Maestro Concertatore, Grazia Donateo. Via Umberto I e Piazza del Popolo saranno addobbate dalle luminarie della Ditta "Salento Luminarie" di Giurdignano.

Le processioni a mare in Puglia: il libro di Giuseppe Mazzarino

"IL NAVIGAR DEI SANTI"

Martedì 10 maggio alle ore 10 nel Castello svevo di Bari sarà presentato il libro di Giuseppe Mazzarino "Il navigar dei santi. Le processioni a mare in Puglia". Ci saranno il presidente della giunta regionale della Puglia, Michele Emiliano; il comandante generale della Guardia costiera, Nicola Carlone; l'arcivescovo metropolitano di Bari-Bitonto, Giuseppe Satriano; l'autore del libro. Coordinerà l'incontro il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno, Oscar Iarussi.

Realizzato per le Edizioni All Around in collaborazione con le Capitanerie di Porto, il libro contiene le schede delle oltre 30 processioni a mare che si tengono in città borghi e frazioni di Puglia ed un saggio introduttivo sui Santi "venuti dal mare", Nicola e Cataldo, patroni di Bari e di Taranto, ai quali sono dedicate, in singolare sincronicità, l'otto maggio, le due più importanti processioni a mare pugliesi.



BUONOCUNTO s.r.l.s.

DAL 2011 LA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

SISTEMI DI PULIZIA
 SANIFICAZIONE AMBIENTALE
 SANIFICAZIONE SERBATOI IDRICI
 DEBLATTIZZAZIONE - DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE ZANZARE
 MANUTENZIONE IMPRESE
 VIGILANZA NON ARMATA - PORTIERATO - GUARDIANIA
 MANUTENZIONE DEL VERDE
 SMALTIMENTO RIFIUTI
 FORNITURE MATERIALI DI CONSUMO
 FORNITURE DPI

FIDUCIA, COMPETENZA, IMPEGNO, TRASPARENZA
 Questo è ciò che ci contraddistingue



BUONOCUNTO
BUONOCUNTO
 SECURITY SERVICE

CONTACCI PER UN PREVENTIVO, SAREMO LIETI DI VENIRE INCONTRO ALLE TUE ESIGENZE

Corso Umberto 272 - CRISPIANO (TA) TEL E INFO: 345 8496977

✉ buonocuntosrls@libero.it **f** @buonokuntosrls

In memoria dei lavoratori morti nell'area portuale

Scoperta e benedetta una targa donata dal Cav. Valentino Gennarini sul I Sporgente

Alla presenza delle massime istituzioni civili e militari e di operatori del cluster portuale, Don Ezio Succa - Cappellano del porto e delegato dall'Arcivescovo di Taranto - ha proceduto il 3 maggio scorso alla benedizione della targa **"In memoria dei lavoratori deceduti nell'area portuale di Taranto"**.

La targa, installata sul 1° Sporgente del porto di Taranto, è stata donata dal decano degli Agenti Marittimi, **Cav. Valentino Gennarini**, uomo da sempre attento al benessere della comunità della città-porto di Taranto con opere di beneficenza ed iniziative culturali e di sostenibilità sociale.



"Si lavora per vivere e non per morire" è il messaggio lanciato dal Cav. Gennarini che, nel corso della sua lunga carriera professionale, ha posto sempre in primo piano il tema della formazione dei lavoratori sui luoghi dove ogni giorno devono operare. Emblematico del suo stile di vita è il suo motto che suona tanto come insegnamento: "Quando si fa qualcosa per la propria comunità dando una mano a chi ne ha bisogno, si riceve un beneficio fisico e mentale che allunga la vita".

Il presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Sergio Prete, ringraziando per l'importante e significativa donazione, ha voluto dedicare un pensiero commosso alle famiglie delle vittime degli incidenti sul lavoro nel porto di Taranto, rivolgendo altresì un messaggio di monito affinché non si abbassi la guardia sull'importanza



della formazione e della sensibilizzazione collettiva sulla tutela della salute e della sicurezza durante l'espletamento dell'attività lavorativa.

Alla cerimonia hanno preso parte, come detto, le massime autorità: il prefetto Demetrio Martino, l'ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, il questore Massimo Gambino, il comandante provinciale dei carabinieri, Gaspare Giardelli, il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Massimo Dell'Anna, il comandante della Guardia Costiera, Diego Tomat. Presenze che confermano, qualora ve ne fosse bisogno, la grande stima e il riconoscimento per quanto ha fatto e ancora oggi fa il decano degli agenti marittimi, Valentino Gennarini, vero e proprio vanto della comunità tarantina e pugliese.

Gennarini con il Prefetto e con il comandante della Guardia Costiera, Diego Tomat. Sotto, con alle spalle, il figlio Maurizio e il presidente Sergio Prete



VISITA DELL'AMBASCIATORE NORVEGENSE

Il presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Sergio Prete ed il segretario generale, Roberto Settembrini hanno accolto nei giorni scorsi l'Ambasciatore del Regno di Norvegia in Italia dottor Johan Vibe il Ministro Consigliere dottor Knut Are Okstad e il Console di Norvegia per la Puglia e la Basilicata Carlo Capone in visita nel porto di Taranto.

Dopo una presentazione generale dello scalo, delle sue dotazioni infrastrutturali e dei progetti in corso di realizzazione, la conversazione con i rappresentanti diplomatici si è focalizzata sui temi dello sviluppo da fonti rinnovabili nell'ambito della quale sono emersi numerosi ambiti di interesse comune che saranno oggetto di ulteriore approfondimento anche ai fini della creazione di un ponte culturale e di business volto allo scambio di know how ed expertise con operatori pubblici e privati norvegesi.

Sergio Prete con l'ambasciatore



L'appello del neo segretario nazionale Michele De Palma che, tra lavoro e transizione ecologica, definisce le priorità per affrontare le crisi dei tempi nuovi

«LA PUGLIA VIVE D'INDUSTRIA: LO RICORDINO LE ISTITUZIONI»

«Se c'è questa consapevolezza, possiamo raggiungere gli obiettivi. Ora prevale la paura ma proviamo a costruire la pace tutti insieme»

di PAOLO ARRIVO

Dare sostegno alla mobilitazione dei metalmeccanici contro la guerra, ovvero contro l'economia di guerra, che mette in discussione la contrattazione democratica e i diritti acquisiti dei lavoratori; ripartire dalla democrazia e dalla pace. È la mission della Fiom - Cgil rappresentata dal neo segretario nazionale Michele De Palma. Che ai microfoni di Antenna Sud, raggiunto dalla trasmissione televisiva "L'intervista della settimana", ha parlato di lavoro e di transizione ecologica. Il primo tema si intreccia alle morti. Agli incidenti che mai dovrebbero accadere. Perché il lavoro, purtroppo, fa morti: sono 189 dall'inizio dell'anno (fonte Inail) - più 2 questa settimana: l'ultimo dramma si è consumato proprio in Puglia, a Salve, mercoledì mattina. E questa è una "questione inaccettabile contro la quale non possiamo che mobilitarci". Per porre un argine occorre lavorare sulla prevenzione. Lo sa bene il pugliese Michele De Palma che, tornato in riva allo Jonio, dall'aula magna dell'istituto Pacinotti pren-



Michele De Palma

dendo parte ad una tavola rotonda, ha intrecciato le grandi figure di riferimento del passato alle nuove generazioni - il dibattito ha preso spunto dal nuovo libro dello Spi Cgil Taranto "Storie di dirigenti sindacali di fabbrica". Per ripartire occorre guardare alle potenzialità e alle vocazioni del territorio:

«La Puglia deve interiorizzare il fatto di essere una regione industriale: basta guardare al Pil per renderci conto di quanto, per risultati di carattere economico e occupazionali, svolga un ruolo centrale: la Regione e le istituzioni devono averne maggiore coscienza».

Su Taranto è sempre imperante la questione ex Ilva. «Registriamo l'incapacità delle istituzioni di occuparsi della vertenza; dall'altro lato abbiamo un management industriale che non si è assunto la responsabilità di rispettare gli accordi che sono stati stipulati con le organizzazioni sindacali». Sulla vertenza Leonardo Grottaglie, invece, dice: «Quello stabilimento era monocommittente, e nonostante i ragionamenti fatti sugli investimenti sul futuro, che però hanno tempi di realizzazione molto lunghi, noi abbiamo bisogno di riprendere le commesse Boeing per saturare, far tornare al lavoro prima del 2024. È giusto ragionare sugli investimenti ma il problema qui è adesso». L'ospite del nostro direttore Pierangelo Putzolu ha

ribadito il concetto chiave. Ovvero la centralità dell'industria, che la Puglia deve riprendere in mano, con strumenti nuovi e nel riconoscimento del valore delle risorse umane. La transizione ecologica, dichiara De Palma, ciò su cui la regione dovrebbe puntare per farsi modello in Europa, è possibile soltanto se la realizzano i lavoratori: «Se c'è questa consapevolezza, possiamo raggiungere due obiettivi: una migliore condizione sociale e occupazionale, e la transizione ambientale. Diversamente il rischio adesso è che possa saltare il banco». «La Puglia, insieme a Calabria, Sicilia e Campania è la tra le quattro regioni d'Europa col più basso tasso di occupazione». Le crisi sono tante. E il Governo fa abbastanza? Il Decreto aiuti è ritenuto insufficiente e non strutturale.

Quanto ai rapporti della Fiom Cgil con le istituzioni, il neo segretario dichiara di aver avuto contatti con alcuni ministeri: «Alcuni mi hanno risposto. Non ho avuto modo di incontrare il Governatore della Puglia, Michele Emiliano: è un impegno da prendere sicuramente nelle prossime settimane per affrontare il futuro della regione». Non è semplice guar-



Michele De Palma intervistato da Pierangelo Putzolu

dare al domani con fiducia. Perché «siamo in una situazione in cui prevale la paura: quella del lavoro, quando ce l'hai; quando ti manca, pure; paura per i tempi di guerra che arrivano fuori il perimetro nazionale». Il messaggio ai pugliesi: «Proviamo a costruire la pace tutti insieme, consapevoli che per costruire la speranza c'è bisogno di lavoro. Noi siamo impegnati a raggiungere questo obiettivo: il lavoro crea, mentre la guerra

distrukge». Il sindacalista che ha preso il posto di Francesca Re David alla guida del sindacato dei metalmeccanici della Cgil ricorda quindi di essere nato a Terlizzi e di aver avuto l'opportunità di conoscere don Tonino Bello, «un vescovo straordinario, il quale diceva che la guerra genera povertà, e la povertà genera guerra. Questo allora è il comandamento che dobbiamo avere in testa per poter affrontare il futuro».



Presentato il volume realizzato dallo Spi Cgil di Taranto che racconta la storia dei dirigenti sindacali Fiom nell'ex Ilva

Delegati di fabbrica, una storia da raccontare

Il volume, realizzato da Concetta Maffei, è stato fortemente voluto dal segretario della categoria dei pensionati Giovanni Angelini

di LEO SPALLUTO

Un'iniziativa preziosa. Rara sul territorio nazionale. Pagine ricche di ricordi, assemblee, volti, battaglie per i diritti degli operai. Un lavoro di recupero di memoria storica fortemente voluto da Giovanni Angelini, segretario dello Spi Cgil Taranto, per concorrere a creare una memoria condivisa della città.

Il volume "Storie di delegati dirigenti

sindacali di fabbrica", realizzato da Concetta Maffei per il sindacato pensionati Cgil di Taranto, è una pietra preziosa nell'ambito editoriale legato al mondo del lavoro.

Il volume, presentato nell'aula magna dell'Istituto Pacinotti, è servito a raccontare un mondo operaio e sindacale sicuramente diverso da quello attuale ma anche a tracciare una visione del sinda-

cato metalmeccanico del futuro.

È stato il punto di partenza della tavola rotonda che, oltre ai segretari nazionali Ivan Pedretti dello Spi e Michele De Palma della Fiom, ha visto la partecipazione dei segretari provinciali Angelini e Giuseppe Romano, del segretario Cgil Taranto Paolo Peluso, dell'autrice Concetta Maffei.

Ivan Pedretti, segretario generale

TRATTORIA

Ghioppone



Via Falanto, 10, 74121 - Taranto

Tel: 099 477 4935

Antonello: 328 4597804 - Aldo: 328 8914720

dello Spi Cgil, sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «La memoria serve sempre a capire cosa si potrà fare dopo - dichiara - . La storia di queste decine di rappresentanti sindacali di una grande impresa come l'Italsider/Ilva dimostra cosa è stato il sindacato negli anni Settanta, ne l periodo delle grandi trasformazioni e soprattutto il legame che c'era tra la difesa del posto di lavoro e la battaglia per la sicurezza sugli impianti. E' un tema molto attuale, un argomento che coinvolge Taranto tra lavoratori e cittadini che devono ricominciare a discutere e a riconnettersi per il futuro della città e dell'acciaieria italiana».

La popolazione, nel nostro Paese, invecchia sempre di più: fisiologicamente il ruolo del sindacato dei pensionato diviene ancora più importante. «E' proprio così - risponde Pedretti - in una società dell'invecchiamento che presuppone un nuovo welfare, un nuovo sistema di protezioni sociali, di tutele. Significa avere una legge nazionale sulla non autosufficienza, avere una sanità di prossimità vicina ai cittadini, agli anziani, ai più fragili.



Significa utilizzare l'innovazione tecnologica per aiutare le persone anziane anche in casa a stare meglio: significa nuove professionalità e nuova occupazione. Il tema delle risorse ansiane riguarda l'intero occidente e l'Italia in particolare: le lotte che stiamo svol-

gendo servono per creare un nuovo welfare. Un po' come accadeva negli anni Settanta, dobbiamo ricostruire una protezione sociale che sia più vicina alle persone fragili».

Giovanni Angelini, segretario dello Spi Cgil Taranto e in passato massimo di-



since 1977

COSTRUZIONE MACCHINARI MECCANICI DI PRECISIONE
E DI GROSSE DIMENSIONI



LAVORAZIONI E COSTRUZIONI MECCANICHE



COSTRUZIONE MACCHINE A PROGETTO



GENERATORI EOLICI



STOMA GROUP Spa
Via Ciura s.n. - CAP 74016
Massafra [TA] - Italy
Tel. +39 099 880 4786
Fax. +39 099 880 3485

rigente della Fiom jonica, non nasconde l'emozione per una giornata "pensata" da tempo e impreziosita dalla presenza dei segretari nazionali. «Nella mia introduzione - ricorda - ho messo in luce la storia di ventidue compagni, delegati di fabbrica e protagonisti del libro, che nella loro vita hanno cercato di fare qualcosa di importante per la propria città politica-



mente e culturalmente e con il passare degli anni hanno ricoperto ruoli importanti nel sindacato nazionale. Per me è un orgoglio aver messo insieme due generazioni di siderurgici: i metalmeccanici degli anni 70-80-90 e quelli di oggi. Mi auguro che attraverso questa iniziativa si avvii nei prossimi anni un'opera di ricomposizione sociale per la città di Taranto tra fabbrica e territorio, tra lavoratori e cittadini.

BARDIA WALTER S.R.L. *EDILIZIA E SERVIZI*



Lavori di costruzione, ristrutturazione e recupero di edifici storici, civili e industriali, per enti pubblici e privati

Direzione e uffici:

Via Minniti, 42/E - 74121 Taranto

Tel./Fax 099 4532692 - Cell. 339 3725746

e-mail: bardiawaltersrl@yahoo.it

Sito: www.bardiawaltersrl.com



Certificato n° 13069/05/S

associata



**CONFINDUSTRIA
ANCE | TARANTO**

Attestazione SOA

OG1 - IV bis edifici civili ed industriali

**OG2 - III bis restauro e manutenzione dei
beni immobili sottoposti a tutela**

OS21 - II opere strutturali speciali

Abilitazioni: impianti 37/08 - Lett. ABCDEFG - Pulizie DM274/97 Lett. ABCDE

Albo Nazionale Gestori Ambientali Iscr. n. BA10911



Una patologia che interessa soprattutto chi ha ripreso l'attività sportiva

La frattura da stress al metatarso

Il Sig. P. G. accusa forti dolori al piede dopo aver ripreso l'attività fisica e gli è stata diagnosticata una frattura da stress al metatarso.

Per frattura da stress o da fatica o da durata si intende una interruzione completa o incompleta che può interessare un osso apparentemente normale sottoposto a carichi massimali ripetuti e ciclici tali da superare la resistenza intrinseca dell'osso interessato. Prevale nel sesso femminile probabilmente legato alla maggiore percentuale di massa grassa ed a un minore contenuto minerale osseo. Tutto lo scheletro può esserne colpito tranne il cranio, naturalmente vi sono sedi preferenziali in rapporto all'attività fisica svolta.

In genere compaiono nel range che va da 20-30 anni di età; ma non è raro osservarlo nei giovani atleti nel periodo di accrescimento. In particolare si verifica in un osso con struttura e resistenza normale a causa della sproporzione tra richiesta funzionale e capacità di resistere all'affaticamento.

In condizioni di sovraccarico funzionale anche l'affaticamento muscolare può essere causa indiretta dell'insorgenza di una frattura da stress, in quanto viene a mancare l'azione tampone ed ammortizzante dei muscoli sulle forze di carico che si possono concomitare su di un'area ristretta.

Altri fattori possono considerarsi causa nella patogenesi della fratture da stress: dimetrie degli arti inferiori, difetti di appoggio del piede, aumenti del carico di lavoro, pause di recupero insufficienti, superfici di allenamento non adatti come terreni molto duri, cemento, asfalto ecc., calzature incongrue, una condizione fisica carente. Infatti molto spesso le fratture da stress si verificano in sportivi occasionali, oppure in atleti che hanno ripreso gli allenamenti dopo un periodo di inattività.

Inoltre anche un ridotto spessore dell'osso o uno stato nutrizionale carente o squilibri ormonali possono rendersi responsabili di una frattura da stress. Le sedi di più facile riscontro riguardano la tibia, il perone, i metatarsi, l'astragalo. Però tutti gli altri distretti possono essere interessati anche se con minor frequenza.

La sintomatologia tipica delle fratture da stress è caratterizzata dal dolore e della limitazione funzionale. Il dolore si presenta solitamente in maniera insidiosa nelle fasi iniziali e solo durante l'attività sportiva, beneficiando del semplice riposo. Con il passare del tempo la sintomatologia dolorosa diventa costante e l'atleta lo av-

verte anche durante la deambulazione.

Solo in rari casi l'insorgenza del dolore è improvvisa e violenta collegata ad un evento sportivo molto gravoso oppure alla esecuzione di un gesto tecnico non consueto, ma comunque rappresenta sempre il fenomeno di una condizione patologica preesistente. Al dolore si associa in modo più o meno evidente una limitazione funzionale variabile a seconda della sede, del tipo e dello stadio delle fratture da stress.

Nella maggior parte dei casi l'esame clinico è negativo o aspecifico soprattutto se il dolore è localizzato a livello dell'articolazione. La diagnosi è più facile se presenta dolore vivo alla palpazione e se presenta una tumefazione locale e circoscritta delle parti molli.



L'esame radiografico può essere scarsamente indicativo nelle prime fasi e pertanto occorre ricorrere ad un esame di II livello come la TAC o la RMN. La terapia delle fratture da stress è prettamente conservativa basata sul riposo e quindi la sospensione dell'attività fisica praticata. Durante tale periodo è bene eseguire controlli periodici sia clinici che strumentali sino alla scomparsa del dolore ed alla comparsa di callo osseo. E' utile anche far eseguire all'atleta esercizi per il mantenimento dell'efficienza attraverso forme di allenamento alternativo: nuoto, cyclette e comunque attività che non vanno ad impegnare il segmento scheletrico interessato.

Nel caso in cui dovesse persistere un ritardo di consolidazione o nelle fratture complete con scomposizione dei frammenti è indicato l'intervento chirurgico. A guarigione avvenuta è opportuno un periodo di riabilitazione e riadattamento alla specifica disciplina sportiva cercando di correggere i vari fattori di rischio prima enunciati.

Convenzione fra Ordine degli Avvocati e Comune di Taranto

ACCESSO AL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ON LINE

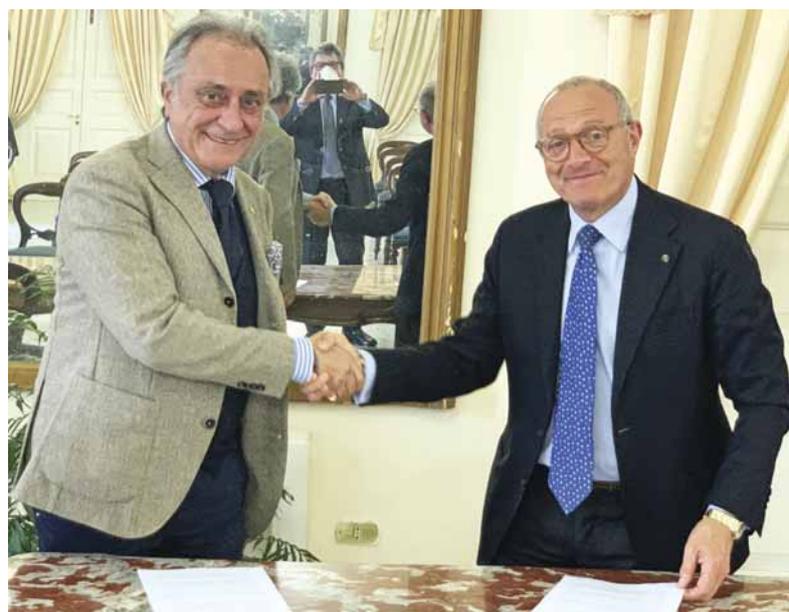
L'Ordine degli Avvocati di Taranto e il Comune di Taranto hanno sottoscritto una convenzione in base alla quale gli iscritti all'Ordine potranno abilitarsi all'utilizzo del servizio on-line di rilascio diretto della certificazione anagrafica e di stato civile di tutti i cittadini residenti nel Comune di Taranto, scaricando così certificati con il "timbro digitale" che ne preserva il valore legale qualora venisse riprodotta in formato analogico.

La convenzione è stata sottoscritta, a Palazzo di Città, dal prefetto Vincenzo Cardellicchio, commissario straordinario del Comune di Taranto, e dall'avvocato Antoniovito Altamura, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto.

Presente all'evento una delegazione dell'Ordine, composta dal Tesoriere, avvocato Francesco Tacente e dal consigliere avvocato Francesca Fischetti che hanno curato il progetto, mentre per l'Amministrazione comunale erano presenti il segretario generale dottor Eugenio De Carlo, il dirigente dottor Paolo Spano e la responsabile Servizi demografici dottoressa Antonietta Vernà.

Nell'organizzazione e gestione di questo servizio l'Ordine degli Avvocati svolge un ruolo di coordinamento verso tutti i propri iscritti e costituisce il punto di riferimento per il Comune di Taranto nella tenuta dei rapporti con gli stessi e per comunicare loro informazioni e notizie.

Sarà l'Ordine degli Avvocati, infatti, a trasmettere ai propri iscritti - non appena sarà concluso l'iter amministrativo della convenzione sottoscritta - l'accordo di convenzionamento con



il Comune di Taranto, la nomina a Responsabile del trattamento e l'informativa sul trattamento dei dati personali del Professionista abilitato

Ogni singolo professionista dovrà poi restituire tali documenti, debitamente sottoscritti con firma digitale, tramite posta elettronica certificata al Comune di Taranto.

I professionisti saranno così abilitati ad accedere, attraverso il sito del Comune di Taranto, al servizio on-line di rilascio cer-

tificati di anagrafe e stato civile di tutta la popolazione residente nel Comune di Taranto, ovvero in modalità integrata rispetto a quella già disponibile per i singoli cittadini.

Potranno così scaricare on line i seguenti certificati: residenza, stato di famiglia, stato libero, cittadinanza, nascita, matrimonio e morte.

Le richieste delle certificazioni non erogate dal Servizio on line e di quelle storiche dovranno essere inoltrate direttamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Taranto.

Il servizio è, al pari di quello erogato ai cittadini, completamente gratuito, se non - laddove dovuta - all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, da corrispondere secondo le indicazioni previste nel sistema di certificazione on-line.



RESTITUIAMO ALLA TERRA LA TUA ACQUA DOMESTICA SENZA SPRECCARE NEANCHE UNA DOCCIA.

Il riuso delle acque domestiche
in un ciclo virtuoso rappresenta perfettamente
gli ambiziosi obiettivi
di sostenibilità dell'Acquedotto Pugliese.
Migliaia di ulivi, coltivati per 150 ettari
nelle contrade di Ostuni, sono irrigati
ogni anno da più di cento milioni di litri
di acqua purificata in uno dei 9 impianti
presenti sul territorio pugliese.
Un'acqua "benedetta", come la definiscono
gli agricoltori locali, pronta per perpetuare
la vita in un ciclo infinito.



www.aqp.it

**acquedotto
pugliese**
l'acqua, bene comune

Carosino

“Insieme per Carosino” stigmatizza l'aumento della Tari

DOPO LE PROMESSE I RINCARI

Venerdì 29 aprile si è tenuto il consiglio comunale di Carosino con diversi punti all'ordine del giorno molto "cari" alle tasche dei cittadini: Imu e Tari.

Una politica dovrebbe essere attenta e vicina ai problemi dei cittadini in questo particolare momento storico, invece ci siamo sentiti ripetere di sole promesse in campagna elettorale ma ricordiamo che le promesse sono diverse dal governare bene e proficuamente.

Ci siamo sentiti costretti a votare contro all' aumento ancora una volta di Tari e alla non riduzione di Imu e addizionale comunale.

In merito alla Tari siamo costretti a vedere le bollette ancora una volta aumentare. abbiamo chiesto spiegazione e ci siamo battuti in consiglio comunale per la diminuzione di essa (in quanto ci potrebbe essere un margine anche piccolo di diminuzione nelle tasche dei cittadini).

Un comune in avanzo e con una cassa positiva poteva benissimo decidere di diminuire l'aliquota sulle seconde case ed aree fabbricabili in quanto in questo particolare momento storico dove vi è poca liquidità questi sono i punti su cui la buona politica può amministrare bene.

È inutile avere dei fondi non vincolati di 576.689,15 €, cioè denari in



più che i cittadini hanno pagato per vederli accantonati e non si pensa a diminuire Tari e Imu e addizionale.

Insieme per Carosino pensa sicuramente che la parte politica dovrebbe dare indicazioni più precise e dettagliate alla parte burocratica ed ai dirigenti e che un ente è virtuoso quando ha un pareggio di bilancio

senza lasciare tanti denari in cassa che invece potrebbero essere usati per progetti innovativi e migliorativi per la comunità e per ridurre i tributi ai cittadini e alle famiglie meno abbienti”.

Gruppo consiliare
Insieme per Carosino

dal 2013
Cantine Palmieri

T A R A N T O

TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

Il 12 maggio 2022 partirà la 11^a edizione del Censimento Nazionale dei Luoghi del Cuore, indetto dal FAI. Continua l'impegno per la Circumarpiccolo...

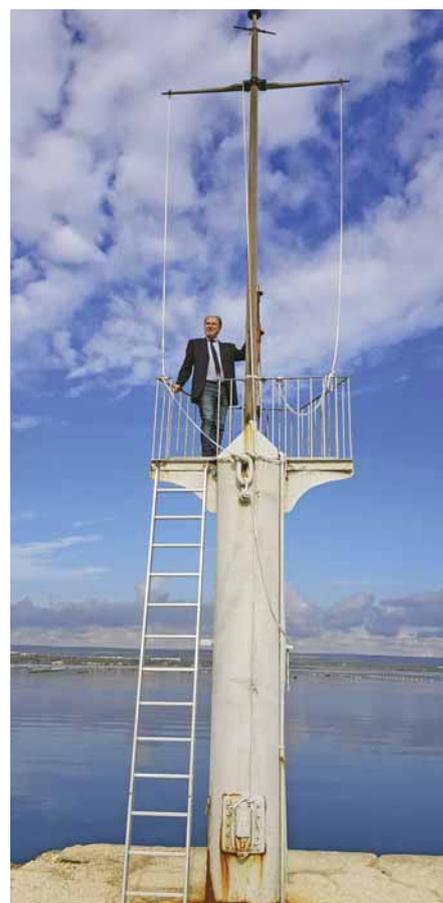
«MA NOI NON CI SAREMO»

Circumarpiccolo è l'antica strada dal panorama mozzafiato che costeggia il Mar Piccolo, collegando la parte sud con la parte nord di Taranto. Qui è il regno di aironi, fenicotteri, falchi pescatori, cavalieri d'Italia, a protezione dei quali è sorta la Riserva Naturale Regionale "Palude la Vela e del Mar Piccolo". Qui, nel secondo seno di Mar Piccolo, c'è la più grande colonia di Cavallucci Marini del Mediterraneo, stimata in 500.000 esemplari. Qui, le sorgenti di acqua dolce, i "Citri" e due brevi corsi d'acqua, il Galeso e il Cervaro, fanno del mare addolcito l'habitat ideale per le cozze nere e le ostriche, per le quali la città è orgogliosamente famosa. Ma la Circumarpiccolo ha tanto da mostrare nell'entroterra con i suoi insediamenti storici e percorsi naturalistici. La Basilica dei santi Pietro e Andrea, l'attuale Relais Histò, e il Convento dei Battendieri, presso il fiume Cervaro, hanno nei loro nomi le tracce leggendarie: l'una, legata alla venuta di san Pietro per evangelizzare i tarantini e l'altro, esempio di una importante realtà produttiva, quella della lana. E poi, le testimonianze di un luogo intensamente vissuto: una

necropoli di epoca classica, un tracciato secondario della via Appia, i resti di un acquedotto romano e di un frantoio ipogeo. Tutto questo spiega il grande successo di "Circumarpiccolo" che in anni recenti ha partecipato a vari Censimenti Nazionali dei "Luoghi del Cuore" indetti dal FAI e dedicati ai siti da proteggere e salvaguardare. Migliaia di cittadini, ogni volta, hanno risposto al nostro appello, dimostrando un rinnovato amore per la città e i suoi

tesori un po' dimenticati.

Il 12 maggio 2022 partirà la 11^a edizione del Censimento Nazionale dei Luoghi del Cuore, indetto dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano. MA NOI NON CI SAREMO! Dopo aver partecipato a quattro edizioni consecutive (2014, 2016, 2018, 2020), è tempo di bilanci. Aver permesso di riscoprire questo luogo dimenticato o addirittura sconosciuto; essere stati sempre presenti nelle scuole, piazze, fiere, attività commerciali, a diffondere il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente; aver catalizzato l'attenzione dei mass-media, locali e nazionali, sulla bellezza del nostro paesaggio; essere stati supportati e affiancati da numerose associazioni culturali e ambientaliste che hanno condiviso il nostro percorso; aver ottenuto visibilità, grazie a testimonial importanti della cultura, dell'arte, dello sport, delle professioni; aver coinvolto gli amministratori locali in numerose iniziative ecologiche; aver garantito, con le nostre denunce, interventi di riqualificazione ambientale; ma soprattutto, aver ottenuto il sostegno di migliaia di persone (16.947 nell'ultimo Censimento), la cui aggregazione conti-



nua attraverso i social: sono questi, risultati che ci rendono orgogliosi e, al di là della partecipazione ai "Luoghi del Cuore" del FAI, che ringraziamo per averci ospitato, ci confermano nel nostro impegno, per la valorizzazione dell'intero habitat del Mar Piccolo. Arrivederci a presto. Ci vediamo tutti sulla Circumarpiccolo.

Marco Ludovico,
coordinatore
di "Circumarpiccolo"
Luogo del Cuore

MASSAFRA

Notti in bianco. Ma colorate

Conto alla rovescia per
la 69^a Edizione del
Carnevale di Massafra
WeAre in Puglia

Un Carnevale a colori dove tutti sono protagonisti e nessuno spettatore. Questa è la sintesi dell'attesa manifestazione carnascialesca, giunta all'importante traguardo di 69 edizioni e programmata dal 4 al 10 giugno 2022.

Pur se con un posticipo dovuto alla pandemia, il carnevale ha iniziato il conto alla rovescia ed è quasi pronto per regalare momenti di allegria in un periodo in cui, tra difficoltà economiche e guerra, non è facile essere spensierati. Il tema unico dell'annuale edizione, per carri e gruppi, è "WeAre in Puglia", come promozione del territorio e segno di appartenenza.

Per i massafresi questo evento rappresenta un appuntamento irrinunciabile che va onorato, partecipato e che affonda le sue radici nei tempi lontani, anche perché il "mascheramento" ironico e caricaturale ha sempre avuto un significato gestuale, quasi spirituale, nel comportamento umano. Nei laboratori, in attesa di occupare i nuovi capannoni, i maestri cartapestai stanno lavorando alacremente per ultimare i sette maestosi carri allegorici. Alle grandiose sfilate, programmate per sabato 4 e venerdì 10 giugno parteciperanno anche i coinvolgenti gruppi mascherati.

Domenica 5 e giovedì 9 giugno sarà la volta degli Istituti Scolastici che porteranno in strada la loro allegoria formativa.

Il manifesto ufficiale di questa 69^a edizione è stato realizzato dall'artista massafrese Pino Caputi che ha spiegato la caratteri-



stica principale della sua opera: è un addio alle mascherine di protezione individuale e al distanziamento. Lo scenario è un inno alla gioia dopo mesi di buio e sofferenza.

Guernica
CUCINA - PIZZERIA - TARANTINA *dal 2009*

VIA ACCLAVIO 4/10 - TARANTO - 099 9942295

Dal 3 maggio al 7 giugno in sei comuni pugliesi il laboratorio musicale con Ferdinando Arnò

MUSICA E PAESAGGI COL SOLE IN FRONTE

Dal 3 maggio al 7 giugno tra Oria, Erchie, Monteparano, Statte, Villa Castelli e San Marzano di San Giuseppe è in programma Col Sole in Fronte, laboratorio musicale sul paesaggio sonoro organizzato dal servizio civile Note in Campo con il produttore e compositore Ferdinando Arnò.

Un laboratorio rivolto a musicisti, scuole e la cittadinanza per identificare e valutare il paesaggio sonoro con l'obiettivo di costruire una mappa ad accesso libero e gratuito sul web che abbia il potenziale di orientare i piani e le politiche per una vita più sana e sostenibile. Un laboratorio per ragionare sul paesaggio sonoro che, con o senza cuffie alle orecchie, parla e canta senza sosta e ci mette in relazione con il paesaggio rurale e urbano, ma soprattutto su noi stessi, sulla nostra musicalità. Siamo ancora in grado mentre passeggiamo nella città o nelle nostre campagne "con il sole in fronte" a cogliere tutti gli aspetti multisensoriali del mondo che ci circonda? Le voci ed i suoni che lo animano: il traffico, le campane, le sirene, ma anche rumori tipici di una fontana, di una bottega, del vento tra le foglie secche. Quei suoni che ci circondano



sono la colonna sonora della nostra esistenza. Possiamo essere parte di questa dimensione visuta e autentica dei luoghi facendo parte della musica del nostro paesaggio sonoro o essere degli inconsapevoli complici della crescita di un "brusio di fondo" in cui "suono" è sinonimo di "rumore" che produce una disaffezione e una

conseguente mancanza di ascolto.

Ferdinando Arnò, compositore e produttore musicale originario di Manduria ha lavorato per migliaia di campagne pubblicitarie (Barilla, Tim, Sky TV, Bmw, Nespresso, Coca-Cola, Skoda, Peugeot, Nike, Mercedes). Numerosi i riconoscimenti in questo ambito, tra cui dieci Key Award conquistati tra il 2004 e il 2018 e l'Excellence Key Award come miglior casa di produzione. Nell'ambito dell'attività di creazione di musiche per advertising Arnò ha collaborato con alcuni dei più grandi registi contemporanei chiamati a dirigere gli spot: da Gabriele Salvatores a Michel Gondry, da Tarsem Singh a Spike Lee, Matteo Garrone ed Emanuele Crialesi. In veste di produttore ha scoperto Malika Ayane per cui ha prodotto e composto canzoni diventate hit in classifica e successi radiofonici. Arnò ha anche diretto l'orchestra del Festival di Sanremo per Malika Ayane, Raphael Gualazzi e Tricarico. Le sue collaborazioni includono artisti di fama internazionale come Andrea Bocelli, Ennio Morricone, Vince Mendoza e Tom Elmhirst.

Cerchiamo cantanti, musicisti e band in età compresa dai 18 ai 35 anni
Scrivi a serviziocivile@giovaniperilfuturo.it

COL SOLE IN FRONTE

MUSICA COME URGENZA INTERIORE.
MUSICA PER ENTRARE IN SINTONIA
CON GLI ALTRI

Organizzato dai ragazzi del servizio civile **Note in Campo** in collaborazione con

FERDINANDO ARNÒ

Compositore e produttore

3/5	10/5	17/5	24/5	3/6	7/6
Oria	Erchie	Monteparano	Statte	Villa Castelli	San Marzano di San Giuseppe

«ENNIO & ASTOR», MORRICONE E PIAZZOLLA

*Eventi in Puglia, Basilicata,
Campania, Molise e Abruzzo con
l'Orchestra della Magna Grecia*

“**E**nnio & Astor”, le musiche di Morricone e Piazzolla saranno eseguite in questi giorni all'interno del nuovo progetto musicale a cura dell'Orchestra Magna Grecia con il Maestro Stefano Pietrodarchi al bandoneon. Promosso dall'OMG, con la direzione artistica del Maestro Piero Romano, la serie di eventi dal grande fascino musicale saranno realizzati anche grazie all'impegno di Regione Puglia, Teatro pubblico pugliese, Puglia Sound e Basilicata Circuito musicale, Regione Basilicata, Ministero della Cultura e Unione europea. Il programma e l'esecuzione dei brani per orchestra e bandoneon, assicureranno alle serate un crescendo di emozioni e magia. Fra i brani, “Three Themes” (Morricone), Soledad, “Adios Nonino”, “Jorge Adios”, “Sur”, “Libertango” (Piazzolla), “Giulietta Spider” e “Giulia” (Sangeniti), “A Band on neon” (Lomartire), un “Omaggio a Fellini” (Rota), “Il Postino” (Bacalov) e “La vita è bella” (Piovani).

Di seguito i primi appuntamenti e le sedi dei concerti di “Ennio & Astor”: sabato 7 maggio parrocchia SS. Salvatore all'Immacolata di **Irsina** (Matera); domenica 8 maggio, piazzetta via Vittorio Emanuele, **Foggiano** (Taranto); giovedì 12 maggio, chiesa Santi Pietro e Paolo, **Pescasseroli** (L'Aquila); venerdì 13 maggio, chiesa Madre a **Calvello** (Potenza); sabato 14 maggio, teatro Alfieri, **Fossalto** (CB); domenica 15 maggio, chiesa S. Maria Assunta, **Positano** (SA).

Ennio Morricone, compositore, direttore d'orchestra e arrangiatore, più volte

Programma musicale
di grande fascino con il
Maestro Stefano
Pietrodarchi al bandoneon.
Fra i concerti, domenica 8
a Foggiano. In programma,
Three Themes, Soledad,
Adios Nonino, Jorge Adios,
Sur, Libertango,
un omaggio a Fellini e
al grande cinema italiano

candidato come autore della migliore colonna sonora ai Premi Oscar (I giorni del cielo, Mission, Gli Intoccabili, Bugsy, Malena), statuetta vinta per due volte, ha “dipinto” gli spaghetti western di Sergio Leone, suo compagno di scuola alle Elementari, da “C'era una volta il west” a “Il Buono il brutto e il cattivo” e “Giù la testa”, ha descritto le magiche atmosfere di “Mission”, le tinte più moderne di “Malena”, “Nuovo Cinema Paradiso”, vincendo l'Oscar per The Hateful Eight (Quentin Tarantino), senza dimenticare le sue musiche per canzoni di successo come canzoni come “Se Telefonando” (Mina) e “Here's to you” (Joan Baez).



Info, Orchestra della Magna Grecia: 392.9199935 - www.orchestramagnagrecia.it




ENNIO & ASTOR

MARIO STEFANO PIETRODARCHI - bandoneon
ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
 Musiche di Morricone, Rota, Piazzolla, Lomartire

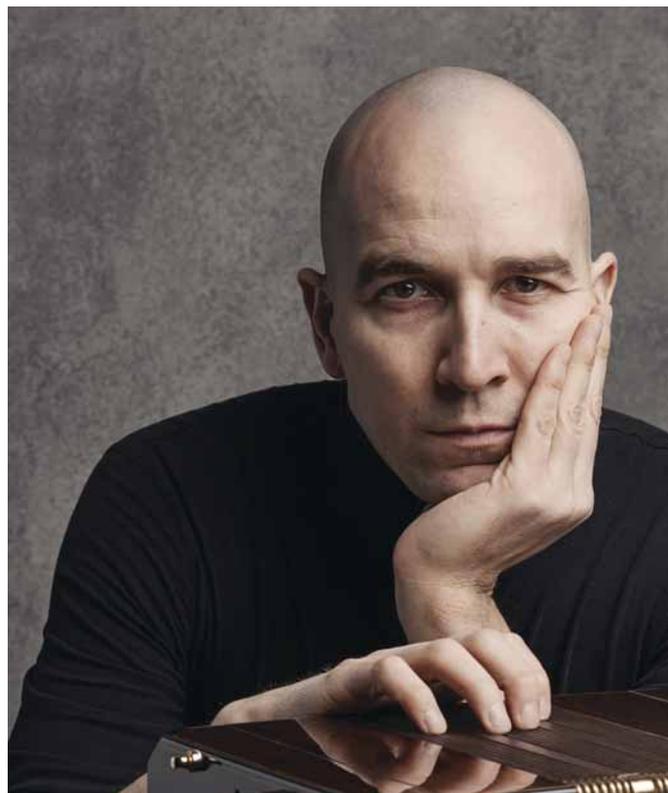
FAGGIANO (TA)
 PIAZZETTA
 VIA VITTORIO EMANUELE - ore 20.30

Domenica
08
 MAGGIO

PER INFORMAZIONI:
 ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA
 Tel. 0832.919925

VISITA IL SITO
orchestramagnagrecia.it

Astor Piazzolla, musicista e compositore argentino, è considerato l'esponente più importante della musica espressa in Argentina e, a ragione, uno tra i più importanti musicisti del Ventesimo secolo. Nato da genitori di origine pugliese (il nonno Pantaleone, pescatore era nativo di Trani) Piazzolla ha collaborato con artisti come Amelita Baltar, Lalo Schifrin e Gerry Mulligan, in Italia con Tullio De Piscopo, Pino Presti e le cantanti Mina, Milva e Iva Zanicchi. Nonostante il suo grande impegno, con lo studio e le commistioni fra tango e jazz che riportarono la musica di origine argentina in una posizione dominante a livello internazionale, a Piazzolla non furono risparmiate critiche dai puristi del genere.



il Maestro Stefano Pietrodarchi

Connected to the World


 Via Santilli, 2 ang. Via Cesare Battisti
 Tel: 099.7791774 - www.britishtaranto.it


CAMBRIDGE ENGLISH
 Language Assessment
 Authorised Centre

Gli alunni della scuola di Francavilla Fontana hanno progettato i riconoscimenti del Premio Nazionale Competenze Digitali

I trofei 3D dei ragazzi *della “Bilotta”* conquistano l'ITALIA

Gli studenti sono stati guidati dall'esperto maker 3D Pierfrancesco Vania

Protagonisti a livello nazionale. I ragazzi della scuola secondaria di primo grado “Vitaliano Bilotta” di Francavilla hanno ricevuto il prestigioso compito di progettare e realizzare in 3D, coadiuvati dall'esperto maker Pierfrancesco Vania, i quattro riconoscimenti del Premio Nazionale Competenze Digitali.

I premi, apprezzatissimi, sono stati il

fulcro della cerimonia finale, consegnati dalla sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, Assuntela Messina.

Il riconoscimento è nato con l'obiettivo di individuare buone pratiche e dare visibilità a iniziative di formazione innovative che propongono un approccio al digitale semplice, e che si distinguono per l'originalità e la possibilità di essere re-

plicate in altri contesti.

Le 22 idee in concorso sono arrivate alla fase finale dopo un percorso di valutazione che ha coinvolto prima una Giuria di esperti selezionati dal Dipartimento per la trasformazione digitale, e poi il pubblico online che, tramite la piattaforma ParteciPa, ha partecipato al concorso con oltre 13mila voti. Il giudizio degli utenti ha, infatti, contribuito a indi-



STILE ACCIAIO
Artigiani dell'Acciaio

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto

Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it

Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

segui su



www.stileacciaio.it



Pierfrancesco Vania

viduare i vincitori del Premio e a selezionare la menzione speciale del più votato dai cittadini.

L'iniziativa, promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale nell'ambito di Repubblica Digitale e sviluppata con il supporto di Formez PA, ha coinvolto in totale 120 progetti candidati da terzo settore, pubbliche amministra-



zioni e imprese.

Gli studenti e le studentesse della scuola "Bilotta", diretta dal prof. Tiziano Fattizzo, sono intervenuti da remoto nel corso della cerimonia.

«È questa la lezione che arriva dalla nostra Puglia e dal lavoro dei giovani alunni di prima media di Francavilla Fontana - ha dichiarato la sottosegretaria Messina - . La dimostrazione che i risultati arrivano laddove c'è una visione che

coinvolge tutti e che getta le sue basi a partire dalle scuole. Le mie congratulazioni vanno al dirigente scolastico Prof. Tiziano Fattizzo e al maker Pierfrancesco Vania, che hanno supportato gli alunni e le alunne in questo straordinario lavoro. Sono da valorizzare e mettere a sistema esperienze come quella della scuola di Francavilla Fontana che ha saputo trasformarsi in un laboratorio di idee, di competenze umane, digitali e tecnologi-

Meraviglie di Puglia

Conduce
ALINA LICCIONE

OGNI
DOMENICA
ORE 14.00

ANTENNA SUD
Canale 14

che. A dimostrazione di come il Mezzogiorno possa essere avanguardia di sperimentazione e innovazione, digitale e sociale».

Anche la scuola Bilotta è stata premiata quale eccellenza scolastica in innovazione e digitalizzazione: una grande soddisfazione per i ragazzi innanzitutto, per il preside, per il docente Vania, autentico pioniere della stampa 3D. Tutti pronti a guidare i ragazzi verso un futuro luminoso.



2022

SUMMER CAMP

DAL 6 GIUGNO AL 16 SETTEMBRE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
PER BAMBINI DAI 3 ANNI
COMPIUTI AI 10 ANNI

FINALMENTE ESTATE ALLA CICOGNA
VIA PLATEJA 74 - TARANTO

Per info e costi scrivete su whatsapp ai numeri
380.4694415- 388.1165646
Su   o per e-mail:
scuolainfanzialacicogna@gmail.com

la Cicogna

Asilo nido e Scuola paritaria dell'Infanzia



FORESTIAMO L'ITALIA, INSIEME.

La forza di una Comunità è quella che trasforma i piccoli gesti in grandi cambiamenti. La chiave per farlo è semplice: agire insieme. Solo così le nostre azioni quotidiane possono fare davvero la differenza e mettere le radici per un futuro più sostenibile: è questo per noi **“Sosteniamo il Futuro”**. In occasione dei **60 anni di Conad**,

vogliamo che queste radici non siano solo una metafora, ma un'azione concreta e positiva a favore dell'ambiente. Ecco perché abbiamo scelto la **Campagna Foresta Italia** che vedrà la piantagione di **20.000 alberi in 20 regioni italiane** e il supporto a specifici progetti di Gestione Forestale Sostenibile. Un'iniziativa da sostenere insieme, semplicemente attraverso l'acquisto, fino al 30 giugno, dei prodotti a marchio Conad. Grazie al sostegno di 11 milioni di clienti che ci scelgono tutte le settimane, potremo forestare



insieme l'Italia e contribuire a ridurre il nostro impatto sul pianeta. Perché al centro del nostro impegno c'è il benessere delle persone, dell'ambiente che ci circonda e della vita che lo abita. Ci sono soluzioni per contrastare il cambiamento climatico e trasformare le città in luoghi più sicuri, inclusivi e sostenibili. Questo concreto e ambizioso

progetto, allineato agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, potrà contare sul patrocinio del **Ministero della Transizione Ecologica** e sull'esperienza di **Rete Clima**, ente no profit impegnato in azioni di Corporate Social Responsibility e riduzione dell'impatto ambientale. Noi di Conad crediamo nella sostenibilità condivisa e partecipata da clienti e fornitori con la quale accompagnare la Comunità giorno dopo giorno, attraverso gesti semplici e concreti come forestare l'Italia, a partire da una margherita.



con il patrocinio del



forestiamo.conad.it



È tornato l'Agon Tarantinos

*Premio Adolfo Federico Mele:
la cerimonia di premiazione
dell'XI edizione*

Il 23 aprile 2022 si è tenuta la cerimonia di premiazione dell'XI Agon Tarantinos - Premio "Adolfo Federico Mele" al Dipartimento Jonico UniBA in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"; la cerimonia è stata coordinata dalla professoressa Tania Rago, docente referente del Liceo "Archita" per l'Agon Tarantinos, che ha dato inizio alla cerimonia di premiazione ricordando l'alta valenza culturale dell'Agon Tarantinos, gara di traduzione dal greco accreditata MI riservata agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno dei licei classici italiani, gara volta a promuovere le eccellenze e ad avvicinare i giovani al mondo classico guardando all'antico come chiave di lettura del mondo

moderno.

Nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni del Liceo "Archita" non si può fare a meno di ricordare come l'Agon Tarantinos abbia favorito lo studio dei classici greci creando una fitta rete di scambi culturali fra docenti e studenti provenienti dai vari Licei classici nazionali. La prima edizione dell'Agon Tarantinos/Certamen tarentinum fu indetta nell'anno scolastico 2009-2010 e fu fortemente voluta dall'allora preside prof. Michele Marangi e da due docenti di latino e greco del Liceo classico "Archita", appassionati studiosi del mondo classico, il prof. Adolfo Mele e la professoressa Francesca Poretti. Dall'VIII edizione l'Agon è intitolato alla memoria del prof. Adolfo Federico Mele, insigne docente di

latino e greco, uomo di grande cultura, studioso ed educatore di alto spessore.

A causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 l'Agon per due anni non si è potuto espletare, quest'anno nel pieno rispetto delle normative anti Covid si è giunti quindi all'XI edizione.

Nonostante due anni di didattica a distanza gli studenti che hanno preso parte alla gara attraverso il lavoro di traduzione e una sana competizione hanno dato prova di sapersi mettere in gioco dimostrando le competenze acquisite. Infatti, il giorno 22 aprile 2022 si sono cimentati nella traduzione e in un questionario di carattere storico-letterario e linguistico-stilistico di un brano tratto dalle *Storie* di Polibio (durata



della prova 5 ore).

La professoressa Rago, ringrazia sentitamente il Dirigente scolastico del Liceo Archita, professor Francesco Urso che ha voluto e sostenuto questa XI Edizione dell'Agon e porge i saluti del Dirigente scolastico che, non avendo potuto prender parte per motivi personali alla cerimonia di premiazione, ringrazia gli studenti, i docenti e i dirigenti scolastici dei Licei Classici che hanno aderito all'iniziativa, ringrazia altresì l'Associazione Italiana di Cultura Classica Delegazione di Taranto "Adolfo Federico Mele" nella persona del presidente prof.ssa Francesca Poretti, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e il Dipartimento Jonico, nella persona del Direttore, prof. Riccardo Pagano, per aver concesso la sede universitaria sia per espletare la gara che per la cerimonia di premiazione, l'USR Puglia, la Regione Puglia, la Provincia e il Comune di Taranto per il patrocinio morale.

Un ringraziamento particolare è andato alla commissione esaminatrice e giudicatrice composta dal presidente Pietro Totaro, docente di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", dalla professoressa Francesca Poretti, già docente di Latino e Greco presso il Liceo "Archita" di Taranto e dal professor Mario Lazzarini già docente di Latino e Greco al Liceo "Quinto Ennio" di Taranto.

Prima della proclamazione dei vincitori, il professor Pietro Totaro ha tenuto una relazione su *La difficoltà del tradurre: Sofocle, Edipo re vv.1524-1530*. A seguire la professoressa Poretti ha illustrato la traduzione del brano oggetto della gara, brano tratto dalle *Storie* di Polibio mentre il commento è stato curato dal professor Mario Lazzarini.

Si è passati, quindi, a decretare i vincitori dell'Agon: il 1° Premio di €500,00, elargito dal Liceo Statale "Archita" di Taranto, è stato con-



La consegna del primo e del terzo premio



ferito all'alunna Carlucci Maria Luisa classe V sez. A del Liceo Classico Statale "Cagnazzi" di Altamura (BA); il 2° Premio di €300,00, elargito dalla Delegazione tarantina dell'AICC "Adolfo F. Mele", è stato conferito all'alunno D'Attoma Francesco classe V sez. AC del Liceo "Simone-Morea" di Conversano (BA); il 3° Pre-

mio di €200,00, elargito dal Liceo Statale "Archita" di Taranto, è stato conferito all'alunna Narcisi Sara classe III sez. B del Liceo Statale "Tito Livio" di Martina Franca (TA).

A tutti gli studenti che hanno partecipato all'Agon Tarantinos l'augurio di proseguire brillantemente il loro percorso di studi.

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmciamonteleone.it

DALLA TERRA DELLE GALLINE A KEPLER 442-B

Una antologia di racconti di varia misura e tipologia, che, già nel titolo si richiama al genere fantastico: la terra delle galline è una sperduta campagna alla metà del secolo scorso e Kepler 442-b è un esopianeta a oltre 1100 anni luce da noi. Per Suriano raccontare è divagazione. Guardare al qui ed ora della condizione umana secondo prospettive che partono da lontano, da altri mondi, da altri tempi. La chiave che permette l'accesso ai percorsi, che di volta in volta si dipanano nei vari racconti, è l'inquietudine. Essa affiora anche quando la cifra narrativa è leggera, da divertissement, sicché non stupisce che essi, i racconti, spesso si concludano in modo spiazzante con una domanda di cui il lettore si sente investito.

L'autore non sembra avere certezze da esibire, ma sembra volersi limitare a costruire storie sui suoi dubbi e sulle domande che noi tutti ci poniamo sul nostro presente e non sempre abbiamo il coraggio di porci sul nostro futuro. Metafore ricorrenti sono il labirinto, la metamorfosi, lo specchio ed esse costituiscono il mezzo

attraverso cui emerge l'inquietudine, la solitudine, il bisogno di individuare radici comuni e un sentimento condiviso del vivere.

Qui non si vuole aggiungere altro. Ci limitiamo a riportare dalla quarta di copertina degli stralci di racconti.

Il Presidente aveva concluso il suo famoso discorso gridando con autentica commozione: "Abbasso il lavoro, viva il tempo libero!" e una lacrima non mancò di scorrere lungo le sue antiche gote. Non sappiamo se avesse coscienza del fatto che qualcuno doveva pur lavorare, per diffonderne il messaggio e renderne operativo il Decreto.

Così si chiuse anche per sempre il Grande Specchio e di quell'oscuro pianeta niente altro si seppe, neanche di riflesso.

Ma, forse, in quel mese di settembre del 1943, nell'incertezza determinata dagli ambigui comunicati del Maresciallo Badoglio e dalla latitanza di decisioni politiche e di coerenti direttive militari, le sorti del mondo dipendevano anche da quel che succedeva in contrada Lucido a Nova Siri (Matera).



Il 13 maggio alle 18, nel circolo Arci Gagarin in via Pasubio, alla presenza dell'autore sarà presentato il libro di **Francesco Antonio Suriano**, *Dalla Terra delle galline a Kepler 442-b*, edito da Scorpione Editrice. Interverranno **Francesca Poretti**, già docente nei Licei, e **Pietro Bonanno**, psichiatra

STATTE

«LA CAMPAGNA HA MILLE OCCHI»

Proseguono nella Biblioteca Comunale di Statte "Matteo Mastromarino" gli eventi nell'ambito della campagna nazionale "Il Maggio dei Libri", promossa dal Centro per il libro e la lettura del ministero per i Beni e le Attività Culturali, realizzata in collaborazione con il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La campagna nazionale nasce nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale della lettura nella crescita personale, culturale e civile e si svilupperà nella sua dodicesima edizione con il tema:

"ContemporaneaMente. Leggere per comprendere".

Tutte le iniziative in programma avranno l'obiettivo di dare valore sociale al libro, di portarlo tra la gente per distribuirlo, farlo conoscere, esaltarne tutte le potenzialità, perché venga identificato nell'immaginario collettivo come un autentico compagno di vita.

Prossimo appuntamento: mercoledì 18 maggio, ore 17: presentazione del libro "La campagna ha mille occhi". Interverrà l'autore Achille Signorile che dialogherà con Cristina de Vita; voce narrante di Leonida Spadaro.

Virtus Francavilla eliminata ancora una volta. Stavolta è toccato al Monopoli passare il turno

La maledizione del secondo turno playoff

Fotoservizio Francesco Miglietta

di **LEO SPALLUTO**
direttoreweb@lojonio.it

La maledizione del secondo turno. La Virtus Francavilla non ce l'ha fatta. Neanche stavolta è riuscita a sovvertire il tabù playoff: in sei anni di serie C la compagine biancazzurra è arrivata per ben cinque volte agli spareggi di fine stagione, con una eliminazione al primo turno (nel 2019/20) e quattro nella seconda partita. La fase nazionale è rimasta un miraggio, stavolta ad opera del Monopoli dell'ex Colombo: gli Imperiali avevano un solo risultato a disposizione, la vittoria.

Maiorino e compagni ci hanno provato, ma l'occasione giusta per passare in vantaggio non è arrivata e i padroni di casa, gradualmente, hanno guadagnato campo e motivazioni, fino all'amara conclusione finale. Il prologo è stato rappresentato, a tre minuti dalla fine, da un clamoroso palo di Viteritti: poi, con la Virtus sbilanciata in avanti alla ricerca della qualificazione, Hamilli si è procurato il calcio di rigore della vittoria. Che Mercadante non ha fallito, chiudendo incontro e discorso-qualificazione.

Il tecnico Taurino ha commentato così l'ultimo incontro: «Ci abbiamo provato fino alla fine. Ci è mancato lo spunto nel finale, abbiamo fatto una grande partita di intensità e cuore, non è facile giocare contro il Monopoli che crea tanta densità. Serviva la partita perfetta, serviva anche qualche giocata di qualità. Non posso rimproverare nulla ai ragazzi. La partita è stata bellissima, non meritavamo di prendere quel gol».

Applausi, comunque, alla fine. Per salutare un'altra eccezionale stagione conclusa con il sesto posto nella stagione regolare e la coda dei play-off. Ci sarà tempo per pensare al futuro.



MTB TARANTO BIKERS

CON IL PATROINIO DELLA "LICE" **LICE** Liceo Scientifico "G. Galilei"

CON IL PATROINIO DEL COMUNE DI TARANTO

CON IL PATROINIO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

UISP sportpertutti

100 città in bici 15 MAGGIO 2022

bicincittà

Marsh

ISCRIZIONI:
Quota iscrizione singola 3 euro, multiple 5 euro
Dal 26 Aprile:

- Decathlon Taranto; MF Cycling (Corso Italia 316/318); New Sport Lama (via Lama 102/104)
- Cicli Marangiolo (Via Unità d'Italia 373; Via Papa Pio XII 106); Mondo Bici (Talsano via Sangusano 260)

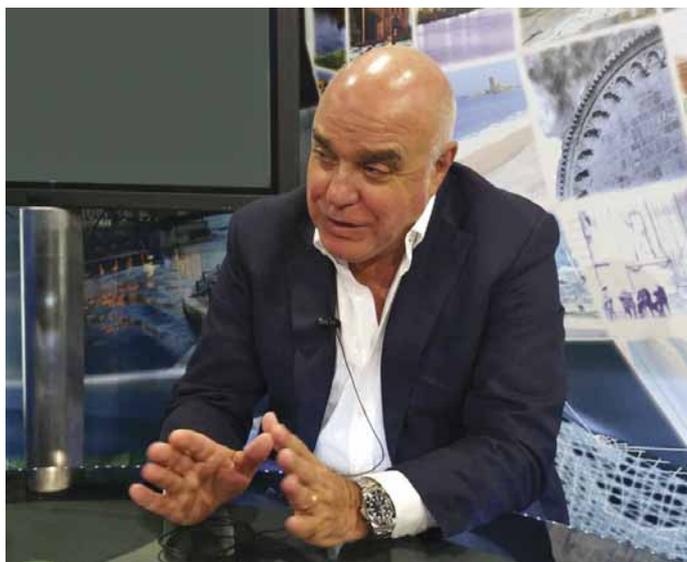
Per iscrizioni ON-LINE. Al seguente indirizzo: www.marathondeglistartani.it - BICINCITTÀ 2022



Ancora incertezze su direttore sportivo e allenatore. Il vice presidente Sapia: «Favorevole alla conferma di Laterza»



Taranto, pausa di riflessione



Massimo Giove

di LEO SPALLUTO

direttoreweb@lojonio.it

Non è ancora il momento delle novità. Le rivoluzioni possono attendere. Mentre la serie C disputa gli spareggi di fine anno e la D è ancora in pieno svolgimento, il Taranto si guarda attorno senza particolari assilli.

La salvezza al termine della stagione regolare ha regalato al club rossoblù un periodo di riflessione, senza bisogno di accelerare. Alcune cose, soprattutto a livello societario, sembrano già chiare. Rese ulteriormente nitide dalle dichiarazioni del vicepresidente del Taranto Enzo Sapia, ospite della trasmissione "Rossoblu" e del direttore Gianni Sebastio sulle frequenze di Antenna Sud.

La proprietà innanzitutto. Il presidente Massimo Giove resta sulla tolda di comando. «Non ci sono giunta manifestazioni di interesse da parte di altri», ha dichiarato il vice, precisando l'orizzonte per la prossima stagione. «Per il futuro vorremmo

**ARTIGIANI
DI TARANTO**

**YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA**

**GELATERIA
DEL PONTE**

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...**

CHIAMACI AL

347 9673879



SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE

puntare sui giovani con un progetto a lungo termine», ha aggiunto, consolidando una tendenza già vista nel corso degli ultimi due anni. Si pensa ad una crescita graduale, insomma: ogni altro tipo di discorso significherebbe fare il passo più lungo della gamba.

Con Francesco Montervino, direttore sportivo esonerato nel giorno dell'ultimo match di campionato con il Picerno, è risultata decisiva la diversità «di idee e di vedute rispetto a fatti oggettivi». Il nome del sostituto emergerà presto: si continua a fare il nome di Piergiuseppe Sapia, già nell'organico del Taranto alle giovanili, ma si valutano altri nomi come quelli di Pagni e di Toro.

E Laterza? «Giove nutre profonda stima nei suoi confronti – ha ricordato Sapia –. Personalmente sono favorevole alla sua conferma, ma nel calcio ciò che è vero la sera prima può cambiare dopo poche ore». La volontà di proseguire con il tecnico fasanese c'è: ma le parti si dovranno incontrare per decidere il futuro. Ancora nulla è certo.



Giuseppe Laterza

SPAREGGIO BARLETTA-MARTINA IN DIRETTA SU ANTENNA SUD 14

Si disputerà allo "Iacovone" di Taranto, domenica 8 maggio, lo spareggio del campionato di Eccellenza fra Barletta e Martina Franca. Diretta tv su **Antenna Sud 14** alle 15,30. Spettatore interessato al match è il Sava che, in caso di vittoria del Martina Franca, accedrebbe ai play-off nazionali. In caso contrario, con la promozione del Barletta sarebbe il Martina ad accedere ai play-off nazionali.

VENDI O COMPRI CASA? SCEGLI NOI!!!



AGENZIA IMMOBILIARE

De Bartolomeo

...da sempre la casa dei tuoi sogni

seguiaci anche su  

VIALE MAGNA GRECIA, 261 - TARANTO
TEL. 0997302293

www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com



Happycasa Brindisi, passo finale

Un vero peccato. Grande rammarico per la Happy Casa Brindisi al Mediolanum Forum di Milano: la formazione adriatica esce sconfitta nel finale di gara per 92-87 dopo una partita condotta per larghi tratti in cui ha dovuto fare a meno, oltre alle assenze di Adrian e De Zeeuw, anche di D'Angelo Harrison a fine primo tempo. Brindisi risponde colpo su colpo fino al +6 (81-87) al 37' per poi subire un parziale finale di 11-0 che indirizza il match nelle mani dell'Olimpia Milano. Top scorer Daniels con 21 punti, Gentile è autore di 18 punti e Zanelli di una prestazione dalla valutazione totale pari a 24 frutto di 13 punti, 7 rimbalzi e 6 assist.

L'ultimo turno di regular season è previsto domenica 8 maggio al PalaPentassuglia dove Brindisi affronterà Tortona con palla a due fissata alle ore 20:45.

Sarà l'occasione per salutare il grande pubblico brindisino dopo una stagione ricca di emozioni e caratterizzata da troppi alti e bassi.



Queste le parole del tecnico Frank Vitucci dopo il ko rimediato nell'ultima trasferta stagionale: «Difficile commentare una sconfitta così, un copione purtroppo già visto nel corso della stagione. Abbiamo giocato molto bene in entrambe le fasi ma, complice una rotazione drasticamente accorciata all'intervallo, siamo arrivati con meno lucidità nel finale e tanto è bastato a Milano per mettere la testa

avanti. Dispiace molto per il grave infortunio a Harrison, la diagnosi pare abbastanza certa. La dinamica non è ancora chiara ma se fosse a causa degli adesivi in campo sarebbe, a maggior ragione, un problema da risolvere al più presto visti i tanti episodi sfortunati in stagione. Non posso recriminare nulla ai miei ragazzi, hanno compiuto un grande sforzo».

La decisione della società per l'ultima gara della stagione regolare. Poi ci saranno i playoff

CJ TARANTO, TUTTI GRATIS AL PALAFIOM

Playoff per il secondo anno di fila. Un traguardo importante il CJ Basket Taranto l'ha centrato. La vittoria, scontata contro Formia, ha portato i rossoblu a issarsi al 6° posto del girone B a 40 minuti dalla fine della regular season. Nella gara di domenica scorsa pochi spunti degni di nota ma coach Olive li sottolinea, perché sono sempre i particolari che fanno la differenza: «Era una partita che comunque alla fine assegnava due punti, come tutte le altre».

Taranto veniva da due ko di fila e prima di tuffarsi nella post season, ha un'ultima fatica nella "regular" del girone D: domenica al PalaFiom arriva la quanto mai agguerrita Pallacanestro Viola alla disperata ricerca di un successo per entrare nelle magnifiche otto. Per l'occasione il CJ Basket Taranto ha deciso di aprire le porte del PalaFiom a tutti. Ingresso gratuito per la sfida contro Viola Reggio Calabria con palla a due alle 18. «Vogliamo



che la squadra senta il calore del tifo della città per caricarsi in vista dei playoff, peraltro in una gara che vogliamo vincere assolutamente per avere una buona posizione nella griglia post season», chiosa il vice presidente Roberto Conversano.

SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali



DREAMS
in
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)
tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it



Vendi con noi
gli oggetti
che non usi più!



MERCATOPOLI TARANTO CENTRO

Via Cesare Battisti, 5200 - Taranto (TA)

Tel. 099 7797643

Sito: tarantocentro.mercatopoli.it



COMODO E SICURO:
CONTROLLA LE TUE VENDITE SUL SITO MY MERCATOPOLI